

# CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

## DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta per la selezione di una Energy Service Company (ESCO) ai fini dell'affidamento della concessione mista di beni e servizi avente ad oggetto il servizio di riqualificazione energetica e la gestione degli impianti di pubblica illuminazione nei Comuni di Azeglio, Baldissero, Bibiana, Bussoleno, Pecetto Torinese e Rivalta Torinese della Città Metropolitana di Torino, compresa la manutenzione ordinaria e la manutenzione straordinaria così come indicata nei documenti di gara, in linea con la normativa vigente anche in tema di risparmio, di contenimento e di ottimizzazione energetica, da realizzarsi con Finanziamento Tramite Terzi (FTT) ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. m), del D.Lgs. n. 115/2008 e in relazione ai principi e finalità di cui al D.Lgs 4-7-2014 n. 102.

CUP J72F14000390009      CIG 6927125C60

Responsabile del Procedimento: **Avv. Laura Alesiani**

Determinazione a Contrarre: 336-35268 del 27/12/2016.

### SOMMARIO

Premessa.....	3
<b>1 OGGETTO DELLA CONCESSIONE.....</b>	<b>5</b>
<b>2 DOCUMENTAZIONE DI GARA .....</b>	<b>6</b>
<b>3 INFORMAZIONI GENERALI.....</b>	<b>7</b>
3.A SOPRALLUOGHI.....	7
3.B RICHIESTE DI CHIARIMENTI .....	7
<b>4 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA .....</b>	<b>7</b>
<b>5 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA.....</b>	<b>10</b>
5.A REQUISITI MINIMI DI CARATTERE GENERALE.....	10
5.B REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO – FINANZIARIA .....	11
5.C REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E ORGANIZZATIVA.....	11
<b>6 DETERMINAZIONE DEL CANONE ANNUO DEI 12 ANNI DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI (FASE II).....</b>	<b>14</b>
6.A QUOTA RELATIVA ALLA GESTIONE E AGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE (C <sub>M</sub> )	14
6.B QUOTA DI CANONE RELATIVA AGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE (C <sub>I</sub> ).....	14
6.B.1 <i>Modalità di determinazione del canone relativa agli interventi di riqualificazione .....</i>	<i>15</i>

<b>7</b>	<b>DURATA DELLA CONCESSIONE .....</b>	<b>16</b>
<b>8</b>	<b>TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE .....</b>	<b>17</b>
8.A	TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE .....	17
8.B	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE .....	18
<b>9</b>	<b>CONTENUTO DELL’OFFERTA .....</b>	<b>18</b>
9.A	BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA .....	18
9.B	BUSTA B – OFFERTA TECNICA .....	22
9.C	BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA .....	25
9.D	CAUZIONI, COPERTURE ASSICURATIVE .....	26
<b>10</b>	<b>PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI CONCORRENTI .....</b>	<b>27</b>
<b>11</b>	<b>AVVALIMENTO .....</b>	<b>27</b>
<b>12</b>	<b>CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.....</b>	<b>28</b>
12.A	CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE (MAX 50 PUNTI) .....	28
12.B	CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE (MAX 50 PUNTI).....	33
<b>13</b>	<b>DIVIETO DI SUBCONCESSIONE. SUBAPPALTO.....</b>	<b>35</b>
<b>14</b>	<b>CAUSE DI ESCLUSIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO .....</b>	<b>36</b>
<b>15</b>	<b>PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E SVOLGIMENTO DELLA GARA .....</b>	<b>37</b>
<b>16</b>	<b>ANOMALIA DELLE OFFERTE .....</b>	<b>37</b>
<b>17</b>	<b>ADEMPIMENTI DEGLI AGGIUDICATARI AI FINI DELLA STIPULA DEI CONTRATTI.....</b>	<b>38</b>
<b>18</b>	<b>VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA.....</b>	<b>39</b>
<b>19</b>	<b>NORME APPLICABILI.....</b>	<b>40</b>
<b>20</b>	<b>TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI .....</b>	<b>40</b>
<b>21</b>	<b>TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....</b>	<b>41</b>
<b>22</b>	<b>ESCLUSIONE DI RIMBORSI E SPESE.....</b>	<b>41</b>
<b>23</b>	<b>FORO COMPETENTE .....</b>	<b>41</b>

## PREMESSA

(A) nel 2008 la Commissione Europea ha lanciato l'iniziativa denominata "Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors)" per coinvolgere le città e i cittadini rispetto gli obiettivi di politica energetica sostenibile in attuazione del cosiddetto Pacchetto 20-20-20 al 2020 (20% di riduzione di consumi di energia, 20% di energia da fonti rinnovabili negli usi finali e 20% di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>);

(B) con D.G.P. n. 125-4806/2010 la Provincia di Torino ha aderito in qualità di Struttura di Supporto all'iniziativa della Commissione Europea denominata "Patto dei Sindaci", impegnandosi a:

- promuovere l'adesione al Patto dei Sindaci tra i Comuni fornendo supporto e coordinamento a quei Comuni che firmano il Patto;
- supportare i Comuni nella preparazione dei Piani di Azione per la Sostenibilità Energetica, nella contrattazione e nella gestione dei servizi necessari;
- definire gli obiettivi e la metodologia di valutazione, le modalità di monitoraggio e i rapporti di verifica e aiutando l'implementazione dei Piani di Azione;
- fornire supporto tecnico per l'organizzazione di eventi pubblici (giornate per l'energia) per aumentare la presa di coscienza del pubblico da conseguire sotto l'egida del Patto;
- relazionare regolarmente alla DG TREN della Commissione dell'Unione europea sui risultati ottenuti nella provincia e a partecipare alle discussioni proposte dalla Commissione;

(C) con D.C.P. n. 50533 del 21/01/2014 la Provincia di Torino ha approvato il proprio Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile che prevede tra le linee programmatiche di intervento l'assistenza agli enti locali territoriali nella definizione di politiche e progetti in materia di energia, quali ad esempio la pianificazione energetica locale e la riqualificazione energetica degli impianti di pubblica illuminazione, citando espressamente la realizzazione di progetti congiunti di efficientamento energetico in cui la Provincia può agevolare il raggiungimento di economie di scala per rendere gli investimenti più appetibili per le Energy Service Company (ESCO) che devono effettuare gli investimenti ed interventi;

D) Il progetto "2020: TORino is GETting THERE – 2020TOGETHER", presentato dalla Provincia di Torino in qualità di capofila di progetto unitamente agli altri partner Environment Park S.p.A, Regione Piemonte – Settore Sviluppo Energetico Sostenibile e Città di Torino, nel bando 2013 del programma Energia Intelligente - Europa (EIE), misura "Mobilizing Local Energy Investment - MLEI", a seguito dell'approvazione da parte dell'Agenzia Esecutiva per le Piccole e Medie Imprese (EASME), è stato approvato dalla Provincia con D.G.P. n. 52-959/2014.

(E) Con la suddetta DGP n. 52-959/2014 veniva richiamato il ruolo di stazione appaltante della Provincia di Torino su delega dei Comuni.

F) Il progetto "2020TOGETHER" ha come obiettivo principale l'attivazione di interventi di riqualificazione energetica degli edifici e delle linee di illuminazione pubblica mediante il finanziamento tramite terzi delle Energy Service Companies (ESCOs) e prevede i seguenti risultati attesi: attivazione di 9,4 M€ di investimenti con una riduzione attesa di 4.362 tonnellate di emissioni climalteranti, il risparmio di 1796 tep di energia, la produzione di 103 tep di energia rinnovabile;

(G) Il progetto prevede inoltre che tutta la documentazione inerente la gara per la selezione delle ESCO venga predisposta a cura della Provincia di Torino, con l'ausilio degli altri partner di progetto e con il coinvolgimento dei Comuni che partecipano al progetto, e che la gara venga bandita dalla

Provincia che opererà come centrale di committenza, dunque come stazione appaltante in nome e per conto dei comuni convenzionati interessati. A partire dal 1° gennaio 2015, la Città Metropolitana di Torino è subentrata alla Provincia di Torino ai sensi della L. 56/2014.

(H) Il progetto “2020TOGETHER” valorizza, pertanto, uno dei ruoli e delle funzioni fondamentali assegnate dalla Legge n.56/2014 alle Città Metropolitane, relativamente alla strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici e organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano;

(I) Nello specifico, le ESCO (Energy Service Company) che risulteranno aggiudicatrici all’esito delle gare pubbliche espletate - in attuazione della Direttiva CE/36/2002, recepita in Italia con il D.Lgs. n. 115/2008 e successive norme di modificazione ed integrazione – si dovranno obbligare al compimento, con mezzi finanziari sia propri, sia di terzi soggetti, di una serie di servizi e di interventi integrati volti alla riqualificazione e al miglioramento dell’efficienza energetica degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà dei Comuni Convenzionati partecipanti al programma di riqualificazione energetica a fronte di un corrispettivo strettamente correlato all’entità dei risparmi energetici ottenuti;

J) Le ESCO che risulteranno aggiudicatrici dovranno impegnarsi contrattualmente a garantire che i risparmi di energia non siano inferiori ai livelli concordati, stabiliti sulla base delle attività di auditing degli impianti di pubblica illuminazione e ponderati sull’insieme degli impianti di ciascun Comune;

K) Per la migliore riuscita del Programma di riqualificazione energetica, è necessaria l’azione condivisa e sinergica della Città Metropolitana di Torino e dei Comuni partecipanti all’iniziativa; la prima, in qualità di responsabile del Programma di riqualificazione energetica in collaborazione con gli altri partner di progetto, i secondi, in qualità di beneficiari dei servizi di miglioramento ed efficientamento energetico che saranno approntati dalle ESCO;

(L) Per attuare le misure di risparmio ed efficientamento energetico, la Città Metropolitana di Torino e i Comuni convenzionati coinvolti dovranno stipulare con le ESCO, Contratti di Prestazione per il Risparmio Energetico con garanzia di risultato (“EPC – Energy Performance Contract”) affidati a seguito di gare ad evidenza pubblica da effettuarsi sulla base di bandi e capitolati predisposti appositamente allo scopo. Il meccanismo contrattuale consente di ripagare gli investimenti dell’aggiudicatrice del Contratto, con una quota prevalente dei risparmi ottenuti mediante gli interventi di riqualificazione energetica, mentre la restante quota rimarrà nella disponibilità dei Comuni.

(M) Al fine di svolgere in modo coordinato le funzioni, i servizi ed i compiti connessi all’attuazione dell’iniziativa di cui sopra, la Provincia di Torino ora Città Metropolitana di Torino, ha stipulato con i Comuni coinvolti (in qualità di beneficiari dei servizi di miglioramento ed efficientamento energetico che saranno approntati dalle ESCO), apposite convenzioni ai sensi dell’art. 30 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con la quale sono stati regolamentati i reciproci rapporti ed assunti i rispettivi impegni per l’attuazione della predetta iniziativa.

(N) Il predetto rapporto di convenzione instaurato è sottoposto a novazione soggettiva, ai sensi di quanto disposto dall’art. 1, comma 16, della Legge 7 aprile 2014, n. 56, che prescrive che il “1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi”.

(O) Con determinazione dirigenziale N° 336-35268 del 27/12/2016, la Città Metropolitana di Torino ha approvato l’esperimento della procedura di tipo ‘aperto’ per l’affidamento della concessione mista di

beni e servizi per la riqualificazione energetica e la gestione degli impianti di pubblica illuminazione nei Comuni di Azeglio, Baldissero, Bibiana, Bussoleno, Pecetto Torinese e Rivalta Torinese della Città Metropolitana di Torino compresa la manutenzione ordinaria e la manutenzione straordinaria così come indicata nei documenti di gara, in linea con la normativa vigente anche in tema di risparmio, di contenimento e di ottimizzazione energetica, da realizzarsi con Finanziamento Tramite Terzi (FTT) ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. m), del D.Lgs. n. 115/2008 e in relazione ai principi e finalità di cui al D.Lgs 4-7-2014 n. 102

(P) La ESCO aggiudicataria della gara dovrà sottoscrivere con la Città Metropolitana di Torino, il contratto quadro (il "Contratto Quadro") e, successivamente, in esecuzione del Contratto Quadro ed ai termini e alle condizioni ivi indicate, un contratto (il "Contratto Attuativo EPC") con ciascuno dei Comuni coinvolti nella procedura.

(Q) Il Bando della presente procedura aperta è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (INVIATO ALLA G.U.U.E. il 04.01. 2017).

## 1 OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Procedura aperta per la selezione di una Energy Service Company (ESCO) ai fini dell'affidamento della concessione mista di beni e servizi avente ad oggetto il servizio di riqualificazione energetica e la gestione degli impianti di pubblica illuminazione nei Comuni di Azeglio, Baldissero, Bibiana, Bussoleno, Pecetto Torinese e Rivalta Torinese della Città Metropolitana di Torino compresa la manutenzione ordinaria e la manutenzione straordinaria così come indicata nei documenti di gara, in linea con la normativa vigente anche in tema di risparmio, di contenimento e di ottimizzazione energetica, da realizzarsi con Finanziamento Tramite Terzi (FTT) ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. m), del D.Lgs. n. 115/2008 e in relazione ai principi e finalità di cui al D.Lgs 4-7-2014 n. 102 ed in attuazione delle direttive comunitarie 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE

Ferma restando la dettagliata descrizione dei servizi oggetto della presente concessione riportata nel documento di gara 'Capitolato di Gestione', il Bando ha lo scopo di ottenere la proposizione di un'offerta tecnico-economica in riferimento ai seguenti servizi:

-Interventi di riqualificazione e di efficientamento energetico sugli impianti di pubblica illuminazione dei Comuni di Azeglio, Baldissero, Bibiana, Bussoleno, Pecetto Torinese e Rivalta Torinese indicati nell'Allegato 'A' del presente Disciplinare, liberamente proponibili dall'impresa concorrente in sede di offerta, migliorativi dei limiti minimi di risparmio dei consumi e degli investimenti, fissati dall'Amministrazione Aggiudicatrice negli allegati al Disciplinare di Gara, con le modalità di partecipazione dettagliatamente indicate all'art. 8 del presente Disciplinare di Gara e con l'utilizzo degli stessi appositi allegati per proporre l'offerta tecnica ed economica ;

- La manutenzione ordinaria e la manutenzione straordinaria, come meglio descritta nel Capitolato di Gestione, degli interventi e delle misure di efficientamento implementati dalla ESCO;

Il valore complessivo dell'affidamento della Concessione è di **€ 2.012.231=** oltre IVA di legge. Di tale valore, l'importo minimo complessivo degli interventi di riqualificazione energetica previsto, secondo l'indicazione riportata nell'Allegato B, è di **€ 1.372.631**, oltre IVA di legge, di cui il valore dei servizi di progettazione, ai fini della qualificazione necessaria alla realizzazione della medesima è stimabile nell'importo non superiore ad **€uro 80.000,00**.

Il risparmio garantito per ciascun Comune formulato in gara nell'offerta tecnica dall'impresa concorrente, sarà oggetto di verifica e monitoraggio secondo il Piano di Monitoraggio e Verifica delle Prestazioni e secondo le disposizioni del Contratto Attuativo EPC e del Capitolato di Gestione con conseguente adeguamento del corrispettivo relativo al canone (art.6 del Disciplinare) da versare al Concessionario. Si richiama l'applicazione specifica degli art. 164 e seguenti del D.Lgs n. 50/16 sui Contratti di Concessione.

**La concessione è vincolata alla piena attuazione del piano finanziario e al rispetto dei tempi previsti dallo stesso piano per la realizzazione degli investimenti in opere e servizi pubblici e l'offerta deve espressamente contenere, a pena di esclusione, l'impegno espresso da parte del concessionario al rispetto di tali condizioni.**

## 2 DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- il Bando di Gara;
- il presente Disciplinare di Gara e i relativi allegati;
- i Modelli di dichiarazioni sostitutive allegati al Disciplinare di Gara;
- Schema di Contratto Quadro;
- Schema di Contratto Attuativo EPC e allegati;
- Capitolato di Gestione;
- Il Piano di Monitoraggio e Verifica delle Prestazioni (PMVP)

Nonché gli

- Audit energetici e la documentazione tecnica relativa agli Impianti.

Il Bando di Gara, il Disciplinare di Gara con gli allegati, i modelli di dichiarazioni sostitutive per la partecipazione alla Gara, gli schemi dei Contratti Quadro e Contratto Attuativo EPC, degli allegati al Contratto Attuativo EPC e del Capitolato di Gestione ed il Piano di Verifica e Misura delle Prestazioni, sono disponibili sul sito internet dell'Ente:

<http://www.cittametropolitana.torino.it/servizi/appalti/gare.shtml>

I documenti relativi agli Audit Energetici, alla Documentazione tecnica relativa agli impianti saranno acquisiti, unitamente alla richiesta del sopralluogo obbligatorio, secondo le modalità previste al paragrafo 3.A, tramite un apposito hard disk esterno dotato di una capienza minima di 600 Mb oppure tramite trasmissione telematica. Si specifica che la Documentazione Tecnica rappresenta un mero supporto tecnico di riferimento e non una documentazione progettuale (in caso di discordanza o incertezza tra i predetti documenti e quanto indicato nella Baseline e/o nel presente disciplinare di gara, prevarranno i dati indicati nelle Baseline e nel presente Disciplinare di Gara), fermo restando che le soluzioni progettuali presentate dovranno in ogni caso essere conformi a tutte le disposizioni e/o vincoli regolamentari e di legge presenti sugli Impianti.

## 3 INFORMAZIONI GENERALI

### 3.A Sopralluoghi

Allo scopo di assicurare la piena conoscenza dello stato dei luoghi e ai fini della predisposizione dell'offerta di gara, le imprese concorrenti dovranno obbligatoriamente procedere con il sopralluogo in relazione a tutti i Comuni interessati e sugli impianti di pubblica illuminazione oggetto della presente procedura. In sede di gara, la Commissione di gara verificherà insieme al RP il corretto adempimento di tali sopralluoghi dandone atto nella verbalizzazione della relativa seduta.

A tal fine, l'impresa concorrente dovrà effettuare accurate visite presso gli impianti di pubblica illuminazione oggetto della concessione, previa richiesta con PEC da inoltrare al Comune interessato, all'attenzione del tecnico delegato all'uopo individuato (agli indirizzi resi disponibili sul sito Internet dell'Amministrazione Aggiudicatrice) ed inviata per conoscenza anche al punto contatto della Città Metropolitana di Torino in qualità di Amministrazione Aggiudicatrice.

La richiesta di sopralluogo dovrà pervenire a ciascun Comune e per conoscenza alla Città Metropolitana di Torino, entro (30) trenta giorni dalla pubblicazione del bando di gara. Il sopralluogo verrà espletato previa fissazione della data concordata con il tecnico comunale designato. I termini di effettuazione dei sopralluoghi verranno fissati con apposito atto dell'Amministrazione concedente e indicati nel Bando di gara. Al sopralluogo sarà presente, oltre al concorrente, il tecnico comunale designato e, eventualmente un rappresentante della Amministrazione Aggiudicatrice. Del sopralluogo verrà redatto apposito verbale sottoscritto da tutti i partecipanti.

A tal riguardo si precisa che sarà ammesso al sopralluogo esclusivamente un soggetto appositamente individuato e delegato dal legale rappresentante dell'impresa concorrente interessata.

### 3.B Richieste di chiarimenti

Le imprese concorrenti possono presentare eventuali quesiti o richieste di chiarimenti in merito ad aspetti riguardanti la partecipazione al presente procedimento di gara, da inviare mediante posta elettronica all'indirizzo [2020together@cittametropolitana.torino.it](mailto:2020together@cittametropolitana.torino.it), oppure via fax al numero 011.861.4283. Le richieste di chiarimenti possono essere **inviare fino a 20 giorni prima della scadenza** del termine per la presentazione delle offerte.

Le istanze per i chiarimenti dovranno essere provviste di intestazione dell'impresa concorrente richiedente; non saranno prese in considerazione le domande formulate e/o inviate in modo difforme da quanto indicato.

L'Amministrazione Aggiudicatrice provvederà a dare riscontro ai quesiti pervenuti **entro il sesto giorno antecedente al termine di presentazione delle offerte**; si riserva di pubblicare i chiarimenti sul proprio sito internet <http://www.cittametropolitana.torino.it/servizi/appalti/gare.shtml>.

## 4 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi alla gara gli operatori economici di cui all'art. 45 del D.Lgs n. 50/16, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi.

Possono partecipare alla gara - ai sensi di quanto previsto dall'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 - i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti e i gruppi europei di interesse economico: a) già costituiti; b) non ancora costituiti;

Possono partecipare alla gara le imprese aderenti al contratto di Rete costituito e registrato presso i competenti uffici del Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 3 comma 4 ter del D.L. 5/2009 convertito in legge 33/2009.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;

L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante, nonché nei confronti del subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di servizi scorporabili la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario;

Il divieto e la responsabilità solidale di cui sopra si applicano anche ai soggetti che hanno stipulato o che intendono stipulare il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE), in applicazione dell'art. 10 del D.Lgs. n. 240/1991 nonché alle imprese aderenti al contratto di rete .

#### **R.T.I. e GEIE già costituiti:**

Possono partecipare alla gara esclusivamente in nome e per conto di tutti i soggetti raggruppati o facenti parte del gruppo europeo di interesse economico;

Consorzi ordinari di concorrenti già costituiti, ai sensi degli artt. 2602 C.C. e seguenti:

Possono partecipare alla gara esclusivamente in nome e per conto di tutti i soggetti consorziati;

Ove vogliano partecipare alla gara solo alcune delle imprese consorziate queste devono vincolarsi, al pari di un R.T.I., attraverso un mandato collettivo speciale con rappresentanza, irrevocabile alla mandataria.

Se il consorzio partecipa alla gara in nome e per conto di una o di alcune delle imprese consorziate viene escluso dalla gara.

#### **R.T.I., Consorzi ordinari di concorrenti e GEIE non ancora costituiti:**

E' consentita la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi ordinari o gruppi europei di interesse economico anche se non ancora costituiti;

In tal caso l'offerta economica deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti o i gruppi europei di interesse economico e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori:

1.se R.T.I., conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;

2.se consorziandi, costituiranno il consorzio ordinario che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei consorziati;

3.se GEIE non costituito, stipuleranno il contratto costitutivo del GEIE, che, a sua volta, stipulerà il contratto d'appalto in nome e per conto proprio e dei soggetti che costituiscono il gruppo medesimo;



#### **CONSORZI di cui all'art. 45, comma 2, lett. b)**

Possono partecipare alla gara secondo quanto previsto dall'art. 47 del D.Lgs. 50/2016; sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato;

#### **CONSORZI STABILI di cui all'art. 45, comma 2, lett. c)**

Possono partecipare alla gara secondo quanto previsto dall'art. 47 del D.Lgs. 50/2016 nonché art. 216, comma 14 sempre del D.Lgs n.50/16; sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato;

**E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile;**

#### **RETE DI IMPRESE di cui all'art. 45, comma 2, lett. f).**

Possono partecipare alla gara secondo quanto previsto dall'art. 48 del D.Lgs. 50/2016.

Sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali delle imprese facenti parte della rete di imprese concorre; a queste ultime è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia la rete di imprese sia l'impresa;

E' vietata la partecipazione a più di una rete di imprese

#### **OPERATORI ECONOMICI STABILITI IN ALTRI STATI MEMBRI di cui all'art. 45, comma 1.**

Gli operatori economici stabiliti in altri stati membri dell' Unione europea, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi paesi, possono partecipare alla gara e comprovare il possesso dei requisiti richiesti ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. 50/2016.

E' vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 17 e 18, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Salvo quanto previsto dall'articolo 110, comma 5, in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, la stazione appaltante può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal presente codice purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni la stazione appaltante può recedere dal contratto.

Salvo quanto previsto dall'articolo 110, comma 5, in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione di uno dei mandanti ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire.

E' ammesso il recesso di una o più imprese raggruppate esclusivamente per esigenze organizzative del raggruppamento e sempre che le imprese rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire. In ogni caso la modifica soggettiva di cui al primo periodo non è ammessa se finalizzata ad eludere la mancanza di un requisito di partecipazione alla gara.

Comporterà altresì l'esclusione del concorrente la mancata produzione, nei termini indicati dalla Commissione, della documentazione integrativa o a riscontro eventualmente richiesta dalla Commissione di gara medesima.

## **5 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA**

Ferme restando le modalità di presentazione delle domande di partecipazione di cui oltre, i concorrenti, a pena di esclusione dalla procedura, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità economico-finanziario e tecnico-professionale.

### **5.A REQUISITI MINIMI DI CARATTERE GENERALE**

**a.1) iscrizione presso il Registro Imprese della C.C.I.A.A.** o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri Stati membri della UE ex art. 83 del D.Lgs 18 aprile 2016,n.50, da cui risulti che l'oggetto dell'attività svolta rientri tra quelli previsti nella presente gara;

**a. 2.1)** che nei confronti dell'operatore economico non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

**a.2.2)** che nei confronti di nessuna delle persone fisiche di cui all'art. 80 commi 2 e 3 operano le cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 1; (Il dichiarante potrà corredare fin da subito detta dichiarazione con l'indicazione delle generalità, codice fidscale e carica ricoperta da ciascuna delle persone fisiche alle quali si riferisce la dichiarazione medesima.In mancanza di detta indicazione i su citati dati dovranno essere forniti dall'operatore economico ,risultato primo o secondo classificato, immediatamente dopo l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto in oggetto)

Si precisa che, come esplicitato dal Comunicato del Presidente ANAC del 26.10.2016, i soggetti cui va riferita la disposizione di cui all'art. 80 comma 2 del D.Lgs.50/2016 sono quelli già previsti dall'art.85 del D.Lgs.159/2011 e s.m.i.(codice delle leggi antimafia)

**a.3) essere ESCO** (Energy Service Company) ovvero, **essere società di servizi energetici** ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. i), del D.Lgs. n. 115/2008 s.m.i. che hanno come oggetto sociale, anche non esclusivo, l'offerta di servizi integrati per la realizzazione e l'eventuale gestione di interventi per il risparmio energetico;

In caso di RTI, consorzio ordinario, reti di imprese o GEIE (costituiti o costituendi), i requisiti di cui ai punti a.1) e a.2) devono essere posseduti da tutti i partecipanti al raggruppamento, al consorzio, al GEIE o alla rete di imprese. In caso di consorzio stabile di cui all'art. 34, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 163/2006, consorzio tra società cooperative o consorzio tra imprese artigiane di cui all'art. 45 comma 2 lett.b) del D.Lgs 18 aprile 2016,n.50, i requisiti di cui ai punti a.1) e a.2) dovranno essere posseduti dal consorzio e da tutti i consorziati per i quali il consorzio concorre.

In caso di RTI, consorzio ordinario, reti di imprese o GEIE (costituiti o costituendi), il requisito di cui al punto a.3) dovrà essere posseduto dal raggruppamento, dal consorzio, dalla rete di imprese o dal GEIE

nel suo complesso, fermo restando che l'operatore economico mandatario capogruppo dovrà possedere tale requisito tecnico.

**In caso di consorzi di cui all'art.45 comma 2 lett.b) e c) del D.Lgs 18 aprile 2016,n.50, il requisito di cui al punto a.3) dovrà essere posseduto dal consorzio. Per quanto non disciplinato nel presente documento, si rinvia ai principi ed alla disciplina contenuta negli artt..45, 47, 48 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 in quanto applicabili.**

## **5.B REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO – FINANZIARIA**

Ai sensi dell'art. 83 comma 1 lett b) del D.Lgs 50/2016, i concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti economico-finanziari:

b.1) in considerazione del fatto che l'impresa concorrente aggiudicataria dovrà realizzare in proprio significativi investimenti, essa deve possedere un capitale sociale interamente versato e risultante dall'ultimo bilancio depositato non inferiore ad €uro 100,000=;

b.2) possedere un fatturato per servizi energetici/di efficientamento energetico così come definiti dall'art. 2, comma 1, punto 7), della direttiva 2012/27/UE, espletati nei tre anni precedenti la data di pubblicazione del presente bando (2013-2014-2015), per un importo complessivo nelle tre annualità almeno pari a €uro 2.500.000= IVA esclusa. Nel caso di svolgimento di attività plurime, la suddetta dichiarazione dovrà essere integrata con la specifica delle quote di ripartizione del volume d'affari fra le diverse attività;

b.3) avere disponibilità di risorse finanziarie proprie o linee di credito in misura proporzionale agli interventi da realizzare, da certificarsi, ai sensi dell'art. 83 comma 7 e allegato XVII del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 , tramite dichiarazioni rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993, attestanti le capacità finanziarie ed economiche dell'impresa concorrente, per poter realizzare gli interventi oggetto del presente affidamento.

Si applica l'art. 86, comma 4 D.Lgs 18 aprile 2016, 50.

**In caso di RTI, Consorzi ordinari, Reti di Imprese o GEIE (costituiti o costituendi) i requisiti di cui ai punti b.1) e b.2) devono essere posseduti per almeno il 60% dall'impresa capogruppo, o da un'impresa consorziata o aderente al contratto di rete o partecipante al GEIE, e il resto cumulativamente dalla/e mandante/i o dalle altre imprese consorziate o aderenti al contratto di rete o partecipanti al GEIE. Per i consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett.b) e c) del D.Lgs 18 aprile 2016,n.50, i requisiti di cui ai punti b.1) e b.2) devono essere posseduti dal Consorzio. Per quanto non disciplinato nel presente documento, si rinvia ai principi ed alla disciplina contenuta negli artt. 45, 47, 48 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, in quanto applicabili.**

In caso di RTI, Consorzi ordinari, Reti di Imprese o GEIE (costituiti o costituendi), il requisito di cui al punto **b.3)** deve essere posseduto dal raggruppamento, dal consorzio, dalla rete di imprese o dal GEIE nel suo complesso. Per i consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett.b) e c) del D.Lgs 18 aprile 2016,n.50, il requisito di cui al punto b.3) deve essere posseduto dal consorzio. Per quanto non disciplinato nel presente documento, si rinvia ai principi ed alla disciplina contenuta negli artt.. 45, 47, 48 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, in quanto applicabili.

## **5.C REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E ORGANIZZATIVA**

c.1) ai sensi dell'art. 83 comma 1 lett. c) e comma 6 D.Lgs. n.50/2016, aver eseguito con buon esito nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando (2013-2014-2015), contratti per servizi di riqualificazione energetica di impianti di illuminazione analoghi a quelli del presente bando, per soggetti pubblici o privati, per un numero di punti luce complessivo almeno pari a 4000 e per un importo almeno pari a Euro 2.000.000= al netto dell'IVA;

**c.2)** possedere certificazione di conformità alla norma ISO 9001:2008 nel campo dei servizi energetici / servizi di pubblica illuminazione o altra certificazione equivalente, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e UNI CEI EN ISO/IEC 17000;

**c.3)** disporre di competenze ed esperienze progettuali della durata di almeno 5 anni nella progettazione di interventi di riqualificazione energetica dimostrando di aver eseguito in detto periodo attività di progettazione per lavori di pari importo agli investimenti minimi richiesti dal presente disciplinare nelle opere IA.03 così come descritte nell'allegato al DM 17/06/2016 che trovano corrispondenza alla classe e categoria III/C della L.143/49 e I/b del DM 18/11/1971 da comprovarsi anche con le modalità di cui all'art. 46 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 ;

Nel caso in cui l'Impresa Concorrente non disponga di tali competenze ed esperienze, il progettista di comprovata esperienza di almeno 5 anni nella progettazione di interventi riguardanti la pubblica illuminazione, potrà essere **associato** dal concorrente medesimo, o potrà essere utilizzato l'istituto dell'**avvalimento** per l'acquisizione della necessaria qualificazione, fermo restando che l'ausiliario dovrà eseguire direttamente i servizi per i quali la capacità è richiesta ai sensi dell'art. 89, comma 1, secondo capoverso, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Il progettista così acquisito dovrà possedere i requisiti di partecipazione di cui al precedente punto 5.c3), nelle soglie minime previste dal medesimo.

Resta fermo che il **nominativo del professionista abilitato che effettuerà la progettazione dovrà essere indicato nella domanda di partecipazione** ai sensi dell'art.24 comma 5 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50.

Dovrà in ogni caso, ai sensi dell'art. 24 comma 5 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, essere **indicata**, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto che esegue l'attività di progettazione, **la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.**

**c.4)** avere un ufficio operativo sul territorio della Città Metropolitana di Torino al fine di garantire pronto intervento ed assistenza entro 24 ore in caso di guasti degli impianti e/o in caso di ulteriore necessità; ovvero, in alternativa, impegnarsi a costituire tale ufficio per le medesime finalità in caso di aggiudicazione.

**c.5)** essere in possesso di idonea qualificazione per l'esecuzione dei lavori in categoria OG10 class III-bis corredata dall'attestazione in merito al possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale, in corso di validità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO ovvero essere comunque in possesso di idonea qualificazione per categorie e classifiche in relazione alla tipologia e all'importo degli interventi di riqualificazione energetica espressamente indicati dall'impresa concorrente nell'offerta tecnica.

L'operatore economico concorrente non in possesso di qualificazione idonea per categoria e classifica adeguata per l'esecuzione di lavori potrà **associare** imprese in possesso di idonea qualificazione o **avvalersi** delle stesse ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 .

In caso di RTI, consorzi ordinari, reti di imprese o GEIE (costituiti o costituendi), i requisiti di capacità tecnica e organizzativa, ivi compresa l'attestazione SOA, dovranno essere possedute dall'RTI, dal consorzio, dalla rete di imprese o dal GEIE nel suo complesso. Per i consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett.b) e c) del D.Lgs 18 aprile 2016,n.50, i requisiti di capacità tecnica e organizzativa dovranno essere posseduti dal consorzio. Per quanto non disciplinato nel presente documento, si rinvia ai principi ed alla disciplina contenuta negli artt. 45, 47, 48 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50., in quanto applicabili.

L'Amministrazione si riserva di chiedere alle imprese concorrenti ed in ogni caso all'Impresa Aggiudicataria, la documentazione a comprova delle dichiarazioni rese in relazione al possesso dei requisiti di cui al presente art. 5). In tale circostanza, in particolare, si richiede la seguente documentazione:

Per il requisito di cui all'art. **5.a.1**, la certificazione rilasciata dalla CCIAA o documentazione equipollente per i concorrenti stabiliti in altri Stati membri della UE ovvero in caso di libero professionista o studio associato, la certificazione dell'iscrizione all'Albo professionale di appartenenza o documento equipollente.

Per il requisito di cui all'art. **5.a.3**, l'attestato rilasciato dall'AEEGSI per le Energy Services Companies accreditate oppure la Certificazione UNI 11352 o, altrimenti, la certificazione CCIAA evidenziando lo specifico requisito nell'oggetto sociale;

Per il requisito di cui all'art. **5.b.1**, la produzione dell'ultimo bilancio depositato;

Per requisito di cui all'art. **5.b.2**, la produzione di documenti contrattuali e fatture con indicazione specifica degli importi e delle voci in fattura relative a prestazioni rese per servizi energetici/di efficientamento come definiti dall'art. 2, c.1, punto 7) Direttiva 2012/7/UE nelle tre annualità precedenti alla data di pubblicazione del bando. Nel caso di svolgimento di attività plurime, la suddetta documentazione dovrà specificare le quote di ripartizione del volume d'affari fra le diverse attività.

Per il requisito di cui all'art. **5.b.3**, la produzione di dichiarazioni emesse ai sensi dell'art. 83 e allegato XVII del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 , rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993.

Per il requisito di cui all'art. **5.c.1**, la produzione di certificati di regolare esecuzione emessi dalla PA committente e/o contratti per servizi di riqualificazione energetica di impianti di illuminazione analoghi a quelli del presente bando, per soggetti pubblici o privati, per il triennio di riferimento, per il numero di punti luce richiesto e per l'importo richiesto.

Per il requisito di cui all'art. **5.c.2**, la produzione della relativa certificazione richiesta in corso di validità.

Per il requisito di cui all'art. **5.c.3**, la produzione di documentazione contrattuale e/o progettuale e/o certificazione di regolare esecuzione rilasciata dalla PA committente o da soggetti privati, ed ogni altra documentazione equivalente e comunque idonea a comprovare il possesso dei requisiti di partecipazione di cui al presente disciplinare.

Per il requisito di cui all'art. **5.c.4**, la produzione di documentazione idonea a comprovare la disponibilità di una sede operativa sul territorio metropolitano di Torino o disponibilità ad aprire l'ufficio;

Per il requisito di cui all'art. **5.c.5**, la produzione di idonea documentazione /certificazione(attestazione SOA) rilasciata dalle competenti autorità pubbliche e certificatrici, attestante il possesso dei requisiti di idonea qualificazione per le categorie e classifiche relative alla tipologia ed importo degli interventi di qualificazione energetiche proposte nell'offerta tecnica.

## **6 DETERMINAZIONE DEL CANONE ANNUO DEI 12 ANNI DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI (FASE II)**

Il canone, specifico per ogni Comune e spettante all'Aggiudicatario, considera le seguenti quote:

$$C_i = (C_{Mi} + C_{Li})$$

dove:

$C_i$  = è il canone riferito al comune i-esimo proprietario degli impianti oggetto di riqualificazione energetica di cui all'allegato A.

Sono da intendersi comprese e compensate nel canone tutte le attività descritte nel presente Disciplinare e nei relativi allegati per cui non viene espressa una specifica e separata remunerazione rispetto al canone.

### **6.A QUOTA RELATIVA ALLA GESTIONE E AGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ( $C_M$ )**

La quota del canone  $C_M$  comprende tutti i costi relativi alla gestione e agli interventi di manutenzione, così come descritti nel Capitolato di Gestione, necessari per la corretta conduzione degli impianti di cui all'allegato A.

Tale quota di canone è fissa per tutto il periodo oggetto di concessione e soggetta a ribasso in sede di gara.

### **6.B QUOTA DI CANONE RELATIVA AGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ( $C_I$ )**

La quota di canone relativa agli interventi di riqualificazione ( $C_I$ ) specifici per ogni comune remunera tutti i costi relativi agli interventi che saranno proposti dall'impresa concorrente finalizzati a garantire il risparmio energetico offerto; in particolare questa componente del Canone dovrà remunerare nello specifico:

- a. La progettazione;
- b. La Direzione dei Lavori e della sicurezza
- c. I lavori e le forniture per la riqualificazione energetica, la messa in sicurezza e la messa a norma degli impianti
- d. Gli oneri della sicurezza sui lavori
- e. Il Collaudo
- f. Le spese per le misure e verifiche come previste dal PMVP
- g. Eventuali oneri finanziari

Tale importo di canone è determinato dal valore complessivo degli interventi proposti divisi per il numero di anni della durata del contratto..

$$C_I = I_c / T_{F2}$$

Dove

$I_c$  è l'investimento complessivo offerto

$T_{F2}$  = durata della Fase II pari a 12 anni

Tale importo dovrà essere comunque  $\geq$  degli investimenti minimi garantiti secondo la seguente formula:

$$C_I \geq C_{I\ MIN}$$

Dove

$$C_{I\ MIN} = I_{MIN} / T_{F2}$$

dove

$I_{MIN}$  = investimento minimo richiesto.

Si precisa che il Canone a carico del Comune Concedente durante la Concessione, è determinata ai sensi degli art. 11 e 12 del Contratto Attuativo EPC.

### 6.B.1 Modalità di determinazione del canone relativa agli interventi di riqualificazione

Nell'Allegato B si riportano, per ciascun comune, le baseline di riferimento relativamente a:

- i consumi energetici storici ( $E_s$  espressi in energia kWh),
- i valori monetari dei costi storici annuali sostenuti dai Comuni ( $C_s$  espressi in €),
- le percentuali minime di risparmio energetico poste a base di gara ( $R_{min}$  espresse in %),
- la durata della Fase II
- la tariffa  $TG_s$  storica
- il valore economico degli investimenti minimi ( $I_{min}$  espressi in €).

La ditta concorrente è chiamata a offrire una percentuale di risparmio energetico ( $R$ ) superiore al valore posto a base di gara ( $R_{min}$ ). La determinazione del canone relativa agli interventi di riqualificazione sarà, pertanto, funzionale a tale valore, secondo la seguente formula:

$$C_I = C_{I\ MIN} + (1 - \bar{r}) \times E_s \times (R - R_{MIN}) \times TG_s - \alpha P$$

con

$\bar{r}$  = allo sgravio di bilancio fisso sulla spesa corrente del Comune e pari al 5%.

$$P = [E_{MIS} - (E_{S\_NORM} - E_{BASE})] \times TG$$

$E_{MIS}$  = il consumo energetico misurato come indicato nel Piano di Monitoraggio e Verifica delle Prestazioni

$E_{S\_NORM}$  = il consumo energetico storico normalizzato rispetto ad alcune variabili così come descritto

nel Piano di Monitoraggio e Verifica delle Prestazioni

$$E_{BASE} = E_{S\_NORM} \times R$$

$$\alpha = \begin{cases} 0 & \text{se } P = 0 \\ +1 & \text{se } P > 0 \\ ERR & \text{se } P < 0 \end{cases}$$

TG è la tariffa annuale di riferimento, così come esplicitata nel Piano di Monitoraggio e Verifica delle Prestazioni.

ERR= Quota di Risparmio condiviso spettante alla ditta concessionaria in caso di *overperformance* e offerta in sede di gara con un valore compreso tra zero e quello posto a base di gara.

## 7 DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata massima del contratto di concessione è **di anni 13** contati a partire dalla consegna degli impianti di pubblica illuminazione dal Comune Concedente alla Concessionaria a seguito della sottoscrizione del contratto, così suddivisi:

- FASE I per la progettazione, la realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica, la messa a norma, la messa in sicurezza, la manutenzione e la gestione degli impianti;
- FASE II per l'effettiva gestione, conduzione e manutenzione degli impianti.

FASE I inizia con la consegna degli impianti alla Concessionaria ed ha una durata di 12 mesi.

Durante la FASE 1, la Concessionaria dovrà provvedere alla conduzione e alla manutenzione ordinaria degli impianti, alla presentazione dei progetti definitivi ed esecutivi per l'approvazione degli uffici comunali e alla prevista realizzazione completa degli interventi di riqualificazione energetica, compreso il collaudo nonché interventi di messa a norma e sicurezza e messa a norma dell'Impianto di Pubblica Illuminazione oggetto di Concessione. I lavori dovranno essere eseguiti e collaudati entro il termine ultimo della FASE I, garantendo la piena funzionalità, senza interruzione, degli impianti oggetto di riqualificazione.

FASE II: inizia a partire dalla conclusione della FASE I e ha una durata pari a 12 anni. Durante la Fase II, la Concessionaria dovrà provvedere alla conduzione, alla gestione e alla manutenzione ordinaria (e straordinaria come prevista) degli stessi impianti, il tutto secondo quanto prescritto e riportato nel Capitolato di Gestione e nel Contratto Attuativo EPC.

Durante la Fase I, quindi sino al positivo collaudo dei lavori, realizzati dal Concessionario, verrà corrisposto al Concessionario il corrispettivo pari alla sola quota di manutenzione del Canone nella misura indicata per ciascun comune nell'allegato B.

Il pagamento avverrà con cadenza trimestrale di pari importo, entro 30 giorni dalla data della fattura emessa dal Concessionario salvo conguaglio al termine della Fase I.

Inoltre, a conclusione della FASE I, viene effettuato il collaudo dei lavori di riqualificazione energetica finalizzato alla verifica che gli interventi effettuati siano conformi al progetto definitivo ed esecutivo approvato. In caso di esito positivo, si attiva la successiva FASE II. In caso di esito negativo, verrà



assegnato alla Concessionaria, con apposito verbale sottoscritto dalle parti, un congruo termine per la regolarizzazione degli interventi. In caso di ulteriore inadempimento o di mancato collaudo per fatto imputabile alla Concessionaria, il Concedente ha la facoltà di richiedere la risoluzione del Contratto Attuativo EPC con le modalità previste nello stesso Contratto.

In tale ipotesi, i lavori realizzati resteranno acquisiti al patrimonio comunale a titolo di risarcimento per l'inadempimento contrattuale della Concessionaria, salvo il rimborso alla medesima di una somma in relazione al valore degli investimenti realizzati secondo il seguente meccanismo di forfetizzazione del danno subito dal Comune Concedente:

- rimborso di una somma corrispondente al 30% del valore degli investimenti realizzati nel caso in cui la risoluzione per inadempimento della Concessionaria avvenga nel primo triennio della FASE II, versata al concessionario in modalità compatibili con il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- rimborso di una somma corrispondente al 20% del valore degli investimenti realizzati nel caso in cui la risoluzione per inadempimento della Concessionaria avvenga nel secondo triennio della FASE II, versata al concessionario in modalità compatibili con il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- rimborso di una somma corrispondente al 10% del valore degli investimenti realizzati nel caso in cui la risoluzione per inadempimento della Concessionaria avvenga nel terzo triennio della FASE II, versata al concessionario in modalità compatibili con il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- nessun rimborso nel caso in cui la risoluzione per inadempimento della Concessionaria avvenga nel quarto triennio della FASE II.

## **8 TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE**

### **8.A TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE**

Le offerte e la documentazione relativa al possesso dei requisiti di partecipazione dovranno essere inviate e fatte pervenire, esclusivamente in forma cartacea, alla **Città Metropolitana di Torino, Ufficio Protocollo Generale –Servizio Appalti Contratti ed Espropriazioni, Via Maria Vittoria 12. 10123 – Torino**, entro il termine di 90 giorni dalla pubblicazione prevista dal bando di gara, pena l'irricevibilità del plico contenente la domanda di partecipazione e la non ammissione alla procedura. Al fine di accertare la tempestiva presentazione del plico contenente la domanda di partecipazione del concorrente, farà fede **unicamente** il timbro apposto dalla Città Metropolitana di Torino sul plico pervenuto.

Non sarà ritenuto valido e non sarà accettato alcun plico pervenuto oltre tale termine, anche per causa non imputabile al Concorrente, anche se spedito prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati. Il mancato ricevimento di tutta o parte della documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura comporta l'irricevibilità della domanda di partecipazione e la non ammissione alla procedura. È in ogni caso responsabilità dei concorrenti provvedere all'invio tempestivo e completo di tutti i documenti e le informazioni richieste ai sensi del Bando e del presente Disciplinary.

L'invio del plico è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Città Metropolitana di Torino ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza al recapito sopra indicato.

## **8.B MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE**

A pena di esclusione del Concorrente, il plico trasmesso alla Città Metropolitana di Torino dovrà:

- essere chiuso e sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura;
- riportare la dicitura: *“Concessione mista di beni e servizi avente ad oggetto il servizio di riqualificazione energetica e la gestione degli impianti di pubblica illuminazione nei Comuni di Azeglio, Baldissero, Bibiana, Bussoleno, Pecetto Torinese e Rivalta Torinese della Città Metropolitana di Torino da realizzarsi con Finanziamento Tramite Terzi (FTT) ai sensi dell’art. 2, comma 1, lett. m), del D.Lgs. n. 115/2008 - CUP J72F14000390009 CIG ..... NON APRIRE”;*
- riportare il nominativo del mittente, nonché la sua sede legale, codice fiscale, partita IVA, numero di telefono, numero di fax, e-mail e PEC.

A pena di esclusione, il plico appena menzionato dovrà contenere al suo interno tre plichi debitamente chiusi, separati e sigillati e recanti le diciture:

- 1) BUSTA "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA";
- 2) BUSTA "B - OFFERTA TECNICA";
- 3) BUSTA "C - OFFERTA ECONOMICA".

Per sigillo si intende una qualsiasi impronta o segno (sia impronta impressa su materiale plastico, come ceralacca, sia su piombo, sia striscia incollata sui lembi di chiusura con timbri e/o firme) tale da confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente ed escludere così qualsiasi possibilità di manomissione del contenuto.

## **9 CONTENUTO DELL'OFFERTA**

Le tre buste prodotte dal concorrente dovranno contenere la seguente documentazione.

### **9.A BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

La Busta **“A – Documentazione Amministrativa”** dovrà contenere:

1. **la Domanda di Partecipazione** (per rendere la quale - - può essere utilizzato il **‘Doc. 1 Busta A’** inserito nella cartella 'Modulistica' inclusa nella documentazione di gara ed allegato al presente Disciplinare, effettuando le eventuali precisazioni e integrazioni che fossero richieste in ragione delle caratteristiche e della composizione dell'impresa concorrente, singola o in raggruppamento, ovvero della normativa applicabile), in cui il concorrente indica le proprie generalità, i propri recapiti e, in particolare, l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) che l'Amministrazione Aggiudicatrice dovrà utilizzare, per l'eventuale invio di altra documentazione di gara e/o di comunicazioni, , autorizzando espressamente la stessa Amministrazione Aggiudicatrice ad utilizzare il predetto indirizzo PEC per le comunicazioni inerenti alla procedura in oggetto nonché **dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà**, da rendere ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, della insussistenza delle cause di esclusione ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 .

In caso di RTI costituito, la domanda di partecipazione viene presentata dall'impresa mandataria in nome e per conto del raggruppamento medesimo; In caso di RTI costituendo, la domanda di partecipazione deve essere presentata da ciascuna delle imprese che intendono raggrupparsi.

## 2) DICHIARAZIONE CONSORZIATA/RETE DI IMPRESE

Viene presentata solo ed esclusivamente nel caso di partecipazione dei consorzi di cui al comma 2 lettere b) e c) dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/16 nonché degli operatori economici aderenti ad un contratto di rete di cui al comma 2 lettera f) D.Lgs. 50/2016 , resa dai legali rappresentanti/procuratori di ciascuna delle consorziate o degli operatori della rete di imprese per le quali il consorzio/o la rete concorrono. Può essere utilizzato dal concorrente il modulo predisposto identificato quale **'Doc. 2 Busta A'**

**6) DICHIARAZIONE dei REQUISITI DI GARA**, resa dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante dell'operatore economico ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, con firma non autenticata e accompagnata da fotocopia del documento di identità, in corso di validità del firmatario, dalla quale risultino i requisiti di idoneità professionale, i requisiti di capacità economico e finanziaria e capacità tecnica e professionale attestante l'elenco dei servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto eseguiti nei tre anni antecedenti la pubblicazione del bando di gara.

Deve attestare altresì di essere una ESCO (Energy Service Company), ovvero, essere società di servizi energetici ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. i) del D.Lgs. n. 115/2008, che ha come oggetto sociale, anche non esclusivo, l'offerta di servizi integrati per la realizzazione e l'eventuale gestione di interventi per il risparmio energetico (requisito 5.a.3 del Disciplinare);.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, non ancora costituito, la dichiarazione di cui al presente punto deve essere presentata, a pena di esclusione, da ciascuna delle imprese che intendono raggrupparsi.

A tal fine il concorrente può utilizzare il modulo allegato alla documentazione di Gara indicata come **'Doc. 3 Busta A'**

**7. (In caso di ricorso all'avvalimento)** Come prescritto al successivo art. 11 del Disciplinare di Gare, in caso di ricorso all'avvalimento ex art. 89 D.Lgs n.50/2016, il concorrente dovrà produrre la seguente documentazione:

- **Dichiarazioni dell'impresa concorrente:** resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, con firma non autenticata e accompagnata da fotocopia del documento di identità, in corso di validità del firmatario, con la quale:

- attesta che, per la presente gara, si avvale dei requisiti di partecipazione (specificare quali) posseduti dall'impresa ausiliaria (indicare ragione sociale, sede legale, codice fiscale e legale rappresentante);
- attesta di aver dichiarato il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs. n.50/2016, nella stessa domanda di partecipazione;

A tal fine, il concorrente può utilizzare il modulo allegato alla documentazione di Gara indicata come **'Doc. 4 Busta A'**

- **Documenti da presentarsi da parte della/e ditta/e ausiliaria/e:**

**a) SCHEDA REQUISITI DI GARA** sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso, che documenti il possesso dei requisiti richiesti per l'affidamento dell'appalto da parte dell'impresa ausiliaria.

A tal fine, il concorrente può utilizzare il modulo allegato alla documentazione di Gara indicata come 'Doc. 3\_Busta A';

**b)** dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, con firma non autenticata e accompagnata da fotocopia del documento di identità, in corso di validità del firmatario, con la quale:

- dichiara di possedere i requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avalimento;
- si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 50/2016.

A tal fine, il concorrente può utilizzare il modulo allegato alla documentazione di Gara indicata come '**Doc. 5 Busta A**'

- **Originale o copia autentica del contratto** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

Nel caso di avalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui al punto precedente, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal presente bando.

**8. (*in caso di RTI, Consorzio, rete di imprese o GEIE già costituito*) Mandato collettivo** irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione delle quote di partecipazione al raggruppamento) ovvero l'atto costitutivo del Consorzio, rete di imprese o GEIE, in originale o copia dichiarata conforme all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. In caso di R.T.I. costituendo, dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 mediante la quale tutti i componenti dichiarano che, in caso di aggiudicazione, conferiranno il medesimo mandato di cui all'art. 48 co. 8 del D.Lgs. 50/2016 al soggetto indicato e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti, indicando contestualmente le quote in cui sarà ripartito il costituendo R.T.I.;

**9.** Dichiarazione che l'impresa è in possesso di attestazione di qualificazione n..... rilasciata da SOA ..... regolarmente autorizzata, emessa in data....., con scadenza di validità triennale in data.....con effettuazione verifica triennale in data....., con iscrizione alla categoria e classifica richiesta (in sostituzione di detta dichiarazione potrà essere allegata copia della predetta attestazione)

**10. Il Documento di Gara Unico Europeo** debitamente compilato. A tal fine, il concorrente può utilizzare il modulo allegato alla documentazione di Gara indicata come '**Doc. 7 Busta A**'

**11. Originale o copia autentica delle dichiarazioni degli istituti bancari** e/o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/1993, attestanti il requisito di cui al punto 5.b.3 del presente Disciplinare, secondo quanto specificato al punto 5C) del presente Disciplinare di Gara.

**12. Dichiarazione soggetto progettista**, come da '**Doc. 6 Busta A**' allegato, relativa al possesso dei requisiti richiamati al punto 5.c.3 del presente Disciplinare nonché dichiarazione resa dal progettista, relativa all'insussistenza in capo al medesimo di cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 18 aprile 2016, n.50.

**13.** In caso di ricorso al subappalto dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 174 nella "Dichiarazione dei requisiti di gara '**Doc. 3 Busta A**'", delle prestazioni che si intendono eventualmente subappaltare, fermi restando i limiti di subappaltabilità come richiamati dall'art.13 del presente Disciplinare;

**14. Ricevuta di pagamento all'ANAC**, quale contributo dovuto per la partecipazione alla presente gara ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge n. 266/2005, nei termini indicati dalla Deliberazione della medesima Autorità del 9 Dicembre 2014. Ai fini di tale versamento si precisa che **il CIG che identifica la presente procedura è 6927125C60** e che l'importo da versare è di **140,00 Euro**. Tale versamento dovrà essere effettuato secondo le modalità previste dalle istruzioni operative dell'Autorità, in vigore dal 1 gennaio 2015 ([http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/home/\\_riscossioni](http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/home/_riscossioni)). Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi online al "Servizio di Riscossione" raggiungibile dall'indirizzo [www.anticorruzione.it](http://www.anticorruzione.it). L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento.

Il mancato od insufficiente pagamento del predetto contributo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

**15. Copia del PASSOE** rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (già A.V.C.P.), in ottemperanza alla Deliberazione n. 111 del 20/12/12, previa registrazione on-line al "servizio AVCPASS" sul sito web dell'Autorità ([www.anticorruzione.it](http://www.anticorruzione.it)), fra i servizi ad accesso riservato, secondo le istruzioni ivi contenute, con l'indicazione del CIG che identifica la procedura. Detto documento consente di effettuare la verifica dei requisiti dichiarati dall'Impresa in sede di gara, mediante l'utilizzo del sistema AVCPASS da parte dell'Amministrazione;

**16.** Quietanza del versamento, oppure fideiussione bancaria, oppure polizza fideiussoria assicurativa, oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993, in originale, relativa **alla garanzia provvisoria** di cui al successivo punto 9D del presente Disciplinare, per almeno 240 giorni dal termine per il ricevimento delle offerte di cui al presente Disciplinare; la garanzia deve essere corredata, altresì, dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta dell'Amministrazione Aggiudicatrice, la garanzia per ulteriori 180 (centottanta) giorni; la garanzia deve contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c. e la propria operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Aggiudicatrice. Ai sensi degli artt.

93 commi 1 e 7 del D.Lgs 18 aprile 2016,n.50, l'importo della garanzia provvisoria, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50%(cinquanta per cento) per gli operatori economici in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

Si applicano altresì,laddove venga comprovata la sussistenza dei requisiti di legge,le altre riduzioni previste dal comma 7 dell'art. 93 del D.lgs. 50/2016.

**17. Impegno al rilascio della garanzia definitiva**, tramite dichiarazione di un istituto bancario oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993, contenente come specificato dal successivo punto E): (i) l'impegno, ai sensi dell'art. 93 comma 8 del D.Lgs 18 aprile 2016,n.50, a rilasciare in favore dei singoli Comuni, qualora il concorrente risultasse affidatario, una fideiussione bancaria ovvero una polizza fideiussoria assicurativa, relativa alla cauzione definitiva, pari al 10% del Valore dell'Investimento relativo al Comune (I<sub>n</sub>) valida fino al decorso di dodici mesi dall'ultimazione dei lavori dell'ultimo Impianto come risultante dal relativo certificato di collaudo e rilasciata in conformità e nell'osservanza delle modalità previste dall'art. 103 del D.Lgs 18 aprile 2016,n.50, (ii) l'impegno a rilasciare in favore dei singoli Comuni, qualora il concorrente risultasse affidatario, una fideiussione bancaria ovvero una polizza fideiussoria assicurativa, pari al Risparmio Annuo Riconosciuto al Comune, valida a partire dal collaudo delle opere, che dovrà rimanere in vigore o essere tempestivamente rinnovata fino ai sei mesi successivi alla fine del relativo Contratto Attuativo, e rilasciata in conformità e nell'osservanza delle modalità previste dall'art. 103 del D.Lgs 18 aprile 2016,n.50, in quanto compatibili.

Si applicano altresì,laddove venga comprovata la sussistenza dei requisiti di legge,le altre riduzioni previste dal comma 7 dell'art. 93 del D.lgs. 50/2016.

A tutte le dichiarazioni rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dovrà essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario.

L'Amministrazione Aggiudicatrice effettuerà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità di quanto dichiarato, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, costituito o costituendo, l'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva di effettuare le comunicazioni inerenti alla presente procedura alla sola impresa indicata come mandataria.

## **9.B BUSTA B – OFFERTA TECNICA**

La busta B, confezionata come sopra indicato e denominata 'B – OFFERTA TECNICA' contro firmata e sigillata sui lembi di chiusura, deve contenere, **a pena di esclusione, esclusivamente l'Offerta tecnica**. Gli atti dell'Offerta tecnica, **a pena di esclusione**, non devono recare alcuna indicazione dei valori degli elementi che attengono all'offerta economica, o che consentano di desumere in tutto o in

parte l'Offerta del Concorrente oggetto di valutazione e contenuta nella busta C denominata "C - OFFERTA ECONOMICA".

Non è dovuto alcun compenso per la presentazione dell'Offerta tecnica né è prevista la restituzione della stessa ai soggetti non aggiudicatari.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 i concorrenti devono specificare, motivare e comprovare se vi sono parti della propria offerta tecnica da considerarsi rientranti nella sfera di riservatezza dell'impresa per la tutela di segreti tecnici o commerciali da sottrarre, quindi, ad eventuali successive richieste di accesso agli atti. Con la presente disposizione di gara si intende assolto l'obbligo di comunicazione di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 184/2006 e con la sopraindicata specificazione da parte dell'impresa si intende esercitata la facoltà di cui al comma 2 del citato articolo.

**I dettagli dell'offerta tecnica devono rispondere**, ove pertinenti, almeno **ai requisiti minimi previsti dal DM 23 dicembre 2013** recante i "Criteri ambientali minimi per l'acquisto di lampade a scarica ad alta intensità e moduli led per illuminazione pubblica, per l'acquisto di apparecchi di illuminazione per illuminazione pubblica e per l'affidamento del servizio di progettazione di impianti di illuminazione pubblica – aggiornamento 2013".

**L'Offerta tecnica deve contenere:**

- 1. Produrre gli Allegati C, D, E, F, G, debitamente compilati, timbrati e firmati dal legale rappresentante della ditta concorrente.**
- Un **progetto di livello almeno di fattibilità tecnica ed economica** per ciascun comune, predisposto nelle modalità e nei termini di seguito indicati, sulla base di quanto disposto dall'art. 23 D.Lgs n.50/2016 con esclusione dei documenti economici di cui al comma 1 lett. e) ed 1 lett. h), inerente gli interventi tecnici proposti per raggiungere l'obiettivo oggetto della concessione (riduzione del consumo energetico pari o superiore al valore minimo richiesto dall'Amministrazione Aggiudicatrice). Al concorrente sarà consentito eseguire direttamente i lavori relativi alla soluzione progettuale proposta solo qualora abbia dimostrato il possesso di adeguata attestazione SOA. Diversamente dovranno affidare l'esecuzione a terzi.

Tale progetto dovrà essere organizzato con fascicoli dedicati, e dovrà contenere:

**2.1) Relazione tecnica/illustrativa**, composta da max 12 fogli (24 pagine A4, carattere corpo 10), in cui vengano descritti con dettaglio, tutti gli interventi proposti e la relativa qualità tecnica. Si richiede che in testa a tale documento venga riportata una tabella di riepilogo interventi:

La relazione dovrà essere composta dai seguenti paragrafi:

- (i) **quantità, distribuzione e tipologia di interventi sul territorio comunale.** Vanno indicati i dati tecnici di ogni apparecchio installato, compresa la vita utile, l'indice di prestazione energetica, le potenze impiegate, gli interventi di adeguamento degli impianti volti alla riduzione dell'inquinamento luminoso come prescritto dalla L.R. Piemonte n. 31/2000 e s.m.i. e la relativa collocazione sul territorio comunale;
- (ii) utilizzo di **materiali, tecnologie, sistemi e strategie di integrazione** dei nuovi sistemi di illuminazione, rispetto alle **istanze di salvaguardia, tutela e**

**valorizzazione di valori artistici**, storici e di illuminazione, riconosciuti o riconoscibili, dei sistemi di illuminazione preesistenti nei centri storici, così come previsti nell'Allegato "D bis";

- (iii) La dichiarazione del legale rappresentante attestante che i rapporti di prova allegati per attestare la vita utile delle lampade proposte si riferiscono ad un campione tipico della fornitura e che indicano le tolleranze di costruzione o fornitura per tutti i parametri considerati. Tale dichiarazione viene presa in considerazione per valutare il **Criterio A4** riportato nei criteri di valutazione e va corredata dall'insieme dei mezzi di prova appropriati (quale schede tecniche delle lampade o altra documentazione tecnica del fabbricante o una relazione di prova di un organismo riconosciuto) indicando le metodologie di prova e/o le astrazioni statistiche impiegate. I rapporti di prova devono essere emessi da laboratori accreditati o che operano sotto regime di sorveglianza da parte di un ente terzo indipendente;
- (iv) Descrizione di come si intende realizzare un sistema informativo consultabile dal personale comunale del Concedente e contenente le informazioni relative agli apparecchi illuminanti. Tale relazione sarà utilizzata per attribuire il punteggio di cui al **Criterio A5**;
- (v) Descrizione del **sistema di gestione e controllo degli impianti di illuminazione, tenendo conto che è richiesto come minimo un servizio di telegestione punto a punto su almeno il 50% dei punti luce sostituiti. I componenti del sistema devono comunicare con protocollo aperto e standard secondo le direttive pubblicate da CENELEC. Il modulo di telecontrollo proposto dovrà garantire le accensioni, spegnimenti e *dimming* anche in modalità stand-alone, gestendo in autonomia il profilo luce precaricato.**
- (vi) installazione di sistemi o **sensori a valore aggiunto** tipo "smart-city" così come indicati nell'Allegato "E bis", i quali devono sfruttare l'infrastruttura creata attraverso l'installazione del sistema di telegestione per la trasmissione dei dati rilevati.

**2.2)** Fascicolo con schematizzazione grafica degli interventi proposti per ciascun Comune, composto da max 10 fogli A3;

**2.3)** Una relazione, composta da max 5 fogli (10 pagine A4, carattere corpo 10), concernente l'individuazione degli interventi di messa a norma e messa in sicurezza proposti dall'impresa concorrente, in ottemperanza a quanto previsto nel Capitolato di Gestione;

**2.4)** Cronoprogramma complessivo degli interventi di riqualificazione energetica relativi alla Fase I della concessione.

Le relazioni dovranno essere rese esclusivamente entro i limiti di lunghezza stabiliti. I documenti che dovessero superare il numero di pagine richiesto non saranno fatti oggetto di valutazione da parte della Commissione Giudicatrice.

Le dichiarazioni devono essere rese e sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente, ovvero da un **procuratore munito del potere di impegnare il concorrente per lo specifico importo proposto**



**in sede di offerta, senza indicare l'importo dell'investimento in questa busta, pena l'esclusione.**

In tal caso, le dichiarazioni dovranno essere corredate da copia della relativa procura.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti, Consorzio **già costituito** o G.E.I.E. l'offerta tecnica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante (o soggetto munito del potere di impegnare la società per un importo almeno pari a quanto offerto dal concorrente) della mandataria Capogruppo, ovvero dal legale rappresentante (o soggetto munito del potere di impegnare la società per un importo almeno pari a quanto offerto dal concorrente) del Consorzio o del G.E.I.E. Nel caso di sottoscrizione da parte di un procuratore del legale rappresentante, deve essere copia della relativa procura.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti o Consorzio Ordinario **non ancora costituito**, l'offerta tecnica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante (o soggetto munito del potere di impegnare la società per un importo almeno pari a quanto offerto dal concorrente) di ciascuno dei soggetti che parteciperanno al futuro Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti o Consorzio Ordinario. Nel caso di sottoscrizione da parte di un procuratore del Legale Rappresentante, deve essere allegata copia della relativa procura.

## **9.C BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA**

L'Offerta economica e il documento di cui la stessa si compone, dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Impresa Concorrente o, comunque, da soggetto munito del potere di impegnare il concorrente per lo specifico importo proposto in sede di offerta. In tal caso, le dichiarazioni dovranno essere corredate da copia della procura.

Tutti gli importi di cui all'Offerta economica dovranno essere espressi in cifre. L'offerta economica dovrà essere contenuta, a pena di esclusione, in un singolo plico debitamente chiuso e sigillato, nonché controfirmato sui lembi di chiusura.

Nella Busta C, denominata "**C - OFFERTA ECONOMICA**", controfirmata e sigillata sui lembi di chiusura, l'impresa concorrente deve presentare:

1) **Allegati H, I, L, M, N** debitamente compilati timbrati e firmati dal legale rappresentante dell'impresa concorrente

2. Un **Piano Economico e Finanziario – PEF-** asseverato da parte di un professionista iscritto all'apposito albo che, deve contenere dati coerenti con i valori inseriti nell'offerta economica di cui ai suddetti allegati. Il Piano Economico Finanziario dovrà contenere e comprovare tutti i requisiti previsti dal D.Lgs n. 50/16 ed in primis adeguati livelli di bancabilità degli investimenti previsti nell'offerta

In caso di Raggruppamenti Temporanei di Concorrenti, Consorzi **già costituiti**, o G.E.I.E. l'offerta economica e il documento di cui la stessa si compone dovranno essere sottoscritti, **a pena di esclusione**, dal Legale Rappresentante (o soggetto munito del potere di impegnare la società per un importo almeno pari a quanto offerto dal concorrente) della mandataria Capogruppo, ovvero dal Legale Rappresentante (o soggetto munito del potere di impegnare la società per un importo almeno pari a quanto offerto dal concorrente) del Consorzio o del G.E.I.E. Nel caso di sottoscrizione da parte di un procuratore del Legale Rappresentante, deve essere allegata la relativa procura. In ogni caso all'offerta economica dovrà essere allegata la copia di un documento d'identità in corso di validità del firmatario.

In caso di Raggruppamenti Temporanei di Concorrenti o Consorzi Ordinari **non ancora costituiti**, le offerte economiche e i documenti di cui le stesse si compongono dovranno essere sottoscritti dai Legali

Rappresentanti (o da soggetti muniti del potere di impegnare la società per un importo almeno pari a quanto offerto dal concorrente) di ciascuno dei soggetti che parteciperanno al futuro Raggruppamento Temporaneo di concorrenti o Consorzio Ordinario. Nel caso di sottoscrizione da parte di un procuratore del Legale Rappresentante, deve essere allegata la relativa procura. In ogni caso all'offerta economica

**Ai sensi di quanto disposto dall' art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016 nell'offerta economica dovranno essere indicati, a pena di esclusione, i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.**

## **9.D CAUZIONI, COPERTURE ASSICURATIVE**

Ai sensi dell'art. 93 D.Lgs n.50/2016 l'offerta dei concorrenti è corredata, **a pena di esclusione**, da una **garanzia provvisoria** pari a Euro **40.244,62** =avente le caratteristiche di cui al precedente punto 9.16

L'offerta è altresì corredata, **a pena di esclusione**, dalla **dichiarazione** rilasciata da un istituto bancario oppure da una compagnia di assicurazioni oppure da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993, contenente (i) **l'impegno**, ai sensi dell'art. 93 comma 8 DLgs n.50/2016 e relativi art. 103 e 105 del D.Lgs n. 50/2016, a rilasciare in favore dei singoli Comuni con i quali saranno stipulati i singoli Contratti Attuativi, qualora il concorrente risultasse affidatario, **una garanzia fideiussoria, pari al 10% del Valore dell'Investimento relativo ai singoli Comuni**, a garanzia della corretta esecuzione dei Lavori e alla realizzazione dell'Opera (la "**Garanzia di Esecuzione**"), (ii) **l'impegno** a rilasciare in favore dei singoli Comuni con i quali saranno stipulati i Contratti Attuativi, qualora il concorrente risultasse affidatario, **una garanzia fideiussoria, pari al Risparmio Annuo Riconosciuto** ai singoli Comuni, a copertura delle proprie obbligazioni contrattuali relative alla Fase di Gestione (la "**Garanzia di Gestione**"). L'importo di tali cauzioni non deve essere indicato, a pena di esclusione, per non inficiare la segretezza dell'offerta economica.

L'aggiudicatario dovrà fornire, **nell'ambito della stipula e dell'esecuzione dei singoli Contratti Attuativi** ed in relazione a ciascuno dei Comuni coinvolti, le seguenti garanzie e coperture assicurative, pena la decadenza dall'affidamento e le altre conseguenze previste dalla normativa vigente:

- a) **al momento della stipula del Contratto Attuativo, una garanzia fideiussoria** pari al **10% dell'importo del Valore dell'Investimento previsto per il contratto**, a garanzia della corretta esecuzione dei Lavori e della realizzazione dell'Opera offerta in gara secondo le modalità e i contenuti di cui agli artt. 103 del D. Lgs. n. 163/2006. (la "**Garanzia di Esecuzione**") La Garanzia d'Esecuzione avrà validità dall'inizio della Fase di Gestione e dovrà comunque rimanere in vigore fino al decorso di dodici mesi dall'ultimazione dei Lavori dell'ultimo Impianto come risultante dal relativo certificato di collaudo. Tale cauzione andrà integrata ogni volta che il Comune abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, in base alle vigenti norme in materia;
- b) almeno **30 giorni prima del collaudo delle opere** o, in ogni caso, almeno 30 giorni prima della scadenza della Garanzia di Esecuzione, **una garanzia fideiussoria**, pari all'importo relativo al **Risparmio Annuo Riconosciuto al Comune**, secondo le modalità e i contenuti di cui agli artt. 103 del D.Lgs. n. 50/2016., in quanto compatibili (la "**Garanzia di Gestione**"). La Garanzia di Gestione avrà validità a partire dal collaudo delle opere e dovrà rimanere in vigore o essere tempestivamente rinnovata fino ai sei mesi successivi alla fine del Contratto Attuativo. Tale cauzione andrà integrata ogni volta che il Comune abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, in base alle vigenti norme in materia;
- c) **al momento della stipula del Contratto Attuativo**, un'idonea **copertura assicurativa** R.C.T. – R.C.O. e per danni da esecuzione valida sin dall'avvio della Fase di Gestione di cui all'art. 7 a)

dello Schema di Contratto Attuativo, per un massimale pari ad almeno il 5% della somma assicurata per le opere;

- d) in un momento anche successivo alla stipula del Contratto Attuativo ma, in ogni caso, **almeno dieci giorni prima della Consegna dei Lavori** di cui all'art. 7 c) dello schema di Contratto Attuativo, una **polizza assicurativa**, ai sensi dell'art. 103, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, per un massimale pari al 5% della somma assicurata per le opere, che tenga indenne il Comune da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo le eccezioni ivi previste, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori R.C.T./R.C.O. dalla data di Consegna degli Edifici e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione relativo all'ultimo impianto oggetto di intervento, o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei Lavori dell'ultimo impianto risultante dal relativo certificato.

I concorrenti in possesso di certificazione di qualità aziendale secondo tutte le tipologie indicate nell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n.50/2016, possono presentare cauzione ridotta nelle misure percentuali ivi indicate, eventualmente cumulabili se in possesso degli ulteriori requisiti indicati nel precitato comma.

Copia conforme all'originale delle certificazioni comprovanti il possesso dei requisiti richiesti dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs 50/16 debbono essere prodotte per poter usufruire del beneficio della riduzione dell'importo delle cauzioni.

Si applicano altresì, laddove venga comprovata la sussistenza dei requisiti di legge, le altre riduzioni previste dal comma 7 dell'art. 93 del D.lgs. 50/2016.

## **10 PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI CONCORRENTI**

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento temporaneo.

Per quanto riguarda il possesso dei requisiti di carattere generale, si rinvia a quanto precisato all'art. 5) lett. A), B) e C) del presente Disciplinare.

## **11 AVVALIMENTO**

Ai sensi e secondo le modalità e le condizioni di cui all'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 l'impresa concorrente - singolo o consorziato o raggruppato - può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti economico-finanziari di cui ai punti 5.b.1, 5.b.2 e 5.b.3 e/o tecnico-organizzativi di cui ai punti 5.c.1, 5.c.3, 5.c.4, 5.c.5, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

All'uopo dovrà essere presentata la seguente documentazione prevista dall'art. 89, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.:

### **11.1) Dichiarazioni dell'impresa concorrente:**

Dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, con firma non autenticata e accompagnata da fotocopia del documento di identità, in corso di validità del firmatario, con la quale:

- attesta che, per la presente gara, si avvale dei requisiti di partecipazione (specificare quali) posseduti dall'impresa ausiliaria (indicare ragione sociale, sede legale, codice fiscale e legale rappresentante);
- attesta di aver dichiarato il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs. n.50/2016, nella stessa domanda di partecipazione;

A tal fine, il concorrente può utilizzare il modulo allegato alla documentazione di Gara indicata come 'Doc. 4 Busta A'

#### **11.2) Documenti da presentarsi da parte della/e ditta/e ausiliaria/e:**

**a) SCHEDA REQUISITI DI GARA** sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso, che documenti il possesso dei requisiti richiesti per l'affidamento dell'appalto da parte dell'impresa ausiliaria.

A tal fine, il concorrente può utilizzare il modulo allegato alla documentazione di Gara indicata come 'Doc. 3 Busta A';

**b) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, con firma non autenticata e accompagnata da fotocopia del documento di identità, in corso di validità del firmatario, con la quale:**

- dichiara di possedere i requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 50/2016.

A tal fine, il concorrente può utilizzare il modulo allegato alla documentazione di Gara indicata come 'Doc. 5 \_Busta A'

**11.3) originale o copia autentica del contratto** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

**11.4)** nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui al punto precedente, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal presente bando.

## **12 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

L'aggiudicazione avverrà, secondo quanto previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n. 115/2008, sulla base del criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa** di cui all'art. 95 del D.Lgs. n.50/2016, seguendo i criteri di seguito specificati:

### ***12.A CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE (MAX 50 PUNTI)***

Punteggio massimo da assegnare all'offerta tecnica dell'Impresa Concorrente X, così suddiviso nei seguenti elementi base:

	<b>Criteria</b>	<b>Peso(<math>\beta_i</math>)</b>
<b>A.1</b>	<b><u>Numero punti luce sostituiti</u></b>	<b>18</b>

	<b>Criterio</b>	<b>Peso(βi)</b>
	<p><b>Attribuzione del punteggio:</b></p> $P_{A1X} = \frac{PL_X}{PL_{MAX}} \times 18$ <p>Ove:</p> <p>P<sub>A1X</sub> è il punteggio da assegnare all'offerta dell'impresa concorrente "x"</p> <p>PL<sub>MAX</sub> è la percentuale di punti luce sostituiti rispetto al minimo a base di gara massima offerta tra le imprese concorrenti</p> <p>PL<sub>X</sub> è la percentuale di punti luce sostituiti rispetto al minimo a base di gara offerta dall'impresa concorrente "x"</p> $PL_X = \left( \frac{PL_{SOSX} - PL_{SOSMIN}}{PL_{TOT} - PL_{SOSMIN}} \right)$ <p>PL<sub>SOSX</sub> è il numero di punti luce sostituiti offerti dall'impresa concorrente "x"</p> <p>PL<sub>sos min</sub> è il numero minimo di punti luce da sostituire, rispettando le soglie minime previste per ciascun comune così come esplicitato nell'Allegato C.</p> <p>PL<sub>tot</sub> è il numero totale di punti luce di proprietà dei comuni</p> <p><b>Verifica:</b> L'Impresa Concorrente è tenuta ad utilizzare lo schema appositamente predisposto e inserito in <b>allegato alla lettera 'C'</b>.</p>	
<b>A.2</b>	<p style="text-align: center;"><b><u>Numero di punti luce sostituiti all'interno dei centri storici secondo le indicazioni di salvaguardia, tutela e valorizzazione di valori artistici e storici</u></b></p> <p><b>Attribuzione del punteggio:</b></p> $P_{A2X} = \frac{PL_{CSX}}{PL_{CSMAX}} \times 4$ <p>Ove:</p> <p>P<sub>A2X</sub> è il punteggio da assegnare all'offerta dell'impresa concorrente "x"</p> <p>PL<sub>CSMAX</sub> è la percentuale di punti luce sostituiti nei centri storici massima offerta tra le imprese concorrenti</p> <p>PL<sub>CSX</sub> è la percentuale di punti luce sostituiti nei centri storici offerta</p>	<b>4</b>

	Criterio	Peso( $\beta_i$ )
	<p>dall'impresa concorrente "x" rispetto al totale previsto in allegato D</p> $PL_{CSX} = \frac{PL_{CSSOSX}}{PL_{CSTOT}}$ <p><math>PL_{CS_{SOSX}}</math> è il numero di punti luce sostituiti all'interno dei centro storici offerti dall'impresa concorrente "x" secondo le prescrizioni inserite nell'Allegato "D bis"</p> <p><math>PL_{CS_{TOT}}</math> è il numero totale dei punti luce di proprietà dei comuni all'interno dei centri storici vincolati alle prescrizioni inserite nell'Allegato "D bis".</p> <p><b>Verifica:</b> L'Impresa Concorrente è tenuta ad utilizzare lo schema appositamente predisposto e inserito in <b>allegato alla lettera 'D'</b>.</p>	
A.3	<p><b><u>Numero di installazioni di dispositivi a valore aggiunto tipo "smart city" offerti</u></b></p> <p><b>Attribuzione del punteggio:</b></p> $P_{A3X} = \frac{S_{SCX}}{S_{SCMAX}} \times 5$ <p>Ove:</p> <p><math>P_{A3X}</math> è il punteggio da assegnare all'offerta dell'impresa concorrente "x"</p> <p><math>S_{SCX}</math> è la percentuale di sensori smart city offerti dall'impresa "x" rispetto al totale offribile e indicato nell'Allegato E</p> <p><math>S_{SCMAX}</math> è la percentuale di sensori smart city massima offerta tra le imprese concorrenti</p> $S_{SCX} = \frac{S_{SCSOSX}}{S_{SCTOT}}$ <p><math>S_{SCSOSX}</math> è il numero di sensori smart city offerti dall'impresa "x", così come definiti nell'allegato "E bis"</p> <p><math>S_{SCTOT}</math> è il numero di sensori smart city massimi offribili e indicati in Allegato E</p> <p><b>Verifica:</b> L'Impresa Concorrente è tenuta ad utilizzare lo schema appositamente predisposto e inserito in <b>allegato alla lettera 'E'</b>.</p>	5

	Criterio	Peso( $\beta_i$ )
A.4	<p><b><u>Fattore di mantenimento del flusso luminoso (<math>L_{80}</math>) maggiore o uguale all'80% del flusso luminoso iniziale per la vita nominale (h) di seguito indicata e garantito su tutti gli apparecchi illuminanti sostituiti</u></b></p> <p><b>Attribuzione del punteggio:</b></p> $P_{A4X} = \frac{FM_X}{FM_{MAX}} \times 10$ <p>con:</p> <p><math>P_{A4X}</math> = punteggio da assegnare all'impresa concorrente "x"</p> <p><math>FM_{MAX}</math> è il valore corrispondente al fattore di mantenimento del flusso luminoso complessivo massimo offerto tra le imprese concorrenti</p> <p><math>FM_X</math> è il valore corrispondente al fattore di mantenimento del flusso luminoso complessivo offerto dall'impresa concorrente "x" con</p> $FM_X = \sum_{i=a}^d \left( k_i \times \frac{PL_{iX}}{PL_{SOSX}} \right)$ $k_i = \begin{cases} k_a = 2,5 & \text{con } 60.000 \leq h < 70.000 \\ k_b = 5 & \text{con } 70.000 \leq h < 80.000 \\ k_c = 7,5 & \text{con } 80.000 \leq h < 90.000 \\ k_d = 10 & \text{con } h \geq 90.000 \end{cases}$ <p><math>h</math> = vita nominale espressa in ore delle lampade. L'offerente non può proporre lampade con una vita nominale inferiore a 60.000 ore.</p> <p><math>PL_{iX}</math> = numero di punti luce sostituiti con uguale vita nominale offerti dall'impresa concorrente "x"</p> <p><math>PL_{SOSX}</math> = numero di punti luce complessivamente sostituiti dall'impresa concorrente "x"</p> <p>L'Impresa Concorrente è tenuta ad utilizzare lo schema appositamente predisposto e inserito in <b>allegato alla lettera 'F'</b>.</p> <p><b>Verifica:</b> l'offerente deve dimostrare il soddisfacimento del criterio mediante un mezzo di prova appropriato (quale una scheda tecnica della lampada altra documentazione tecnica del fabbricante o una relazione di prova di un organismo riconosciuto) indicando le metodologie di prova e/o le astrazioni statistiche impiegate. I rapporti di prova devono essere emessi da laboratori accreditati o che operano sotto regime di sorveglianza da parte di un ente terzo indipendente.</p> <p>L'offerente deve fornire una dichiarazione del proprio legale rappresentante attestante che il rapporto di prova si riferisce ad un campione tipico della fornitura e che indica le tolleranze di costruzione o fornitura per tutti i parametri considerati. I valori indicati nella tabella devono essere soddisfatti considerando le tolleranze di fabbricazione o di fornitura indicate dal costruttore o, in mancanza, dai riferimenti normativi.</p>	10

	Criterio	Peso( $\beta_i$ )
A.5	<p><b><u>Creazione di un sistema informativo territoriale (GIS) consultabile dal personale comunale e contenente le informazioni relative agli apparecchi illuminanti così come riportato al Cap.11 del Capitolato di Gestione</u></b></p> <p><b>Attribuzione del punteggio:</b></p> <p>Vengono attribuiti i punti del criterio a tutti i concorrenti che offrono il servizio di cui sopra.</p> <p><b>Verifica:</b> L'Impresa Concorrente è tenuta a consegnare nel plico dell'offerta tecnica una dichiarazione in tal senso.</p>	5
A.6	<p><b><u>Prestazione energetica degli apparecchi di illuminazione.</u></b></p> <p><b>Attribuzione del punteggio:</b></p> $P_{A6X} = \frac{V_{IPEAX}}{V_{IPEAMAX}} \times 8$ <p>Dove:</p> <p><math>P_{A6X}</math> è il punteggio assegnato all'impresa concorrente "x"</p> <p><math>V_{IPEAMAX}</math> è il valore associato alla prestazione energetica complessiva degli apparecchi di illuminazione più alto tra quelli offerti dalle imprese concorrenti</p> <p><math>V_{IPEAX}</math> è il valore associato alla prestazione energetica complessiva degli apparecchi di illuminazione offerti dall'impresa "x" e con:</p> $V_{IPEAX} = \sum_{i=a}^e (j_i \times PL_i)$ $j_i = \left\{ \begin{array}{l} j_a = 1 \quad \text{con} \quad IPEA = A++ \\ j_b = 0,65 \quad \text{con} \quad IPEA = A+ \\ j_c = 0,35 \quad \text{con} \quad IPEA = A \\ j_d = 0,15 \quad \text{con} \quad IPEA = B \\ j_e = 0 \quad \text{con} \quad IPEA = C \end{array} \right.$ <p><math>PL_i</math> è il numero di punti luce sostituiti offerti dall'impresa concorrente "x" con uguale prestazione energetica IPEA</p> <p>IPEA è l'indice che indica la prestazione energetica degli apparecchi di illuminazione (riferimento al punto 4.2.3.6 del DM 23/12/2013).</p> <p><b>Verifica:</b> L'Impresa Concorrente è tenuta ad utilizzare lo schema appositamente predisposto e inserito in <b>allegato alla lettera 'G'</b>.</p>	8
	<b>TOTALE</b>	<b>50</b>



Con riferimento ai criteri di cui sopra, ad esclusione del solo criterio A5, i valori di offerta del concorrente dovranno essere espressi solamente in cifra, senza cifre decimali.

## **12.B CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE (MAX 50 PUNTI)**

Punteggio massimo da assegnare all'offerta economica dell'Impresa Concorrente X, è di 50 PUNTI valutati secondo i seguenti criteri:

	<b>Criterio</b>	<b>Peso</b>
<b>B.1</b>	<p align="center"><b><u>Percentuale di risparmio energetico (R).</u></b></p> <p><b>Attribuzione del punteggio:</b></p> $P_{B1X} = \frac{R_{TOTX}}{R_{TOTMAX}} \times 30$ <p>dove</p> <p><math>P_{B1X}</math> è il punteggio da attribuire all'impresa concorrente "x"</p> <p><math>R_{TOTX}</math> è il risparmio energetico complessivo offerto dall'impresa concorrente "x"</p> <p><math>R_{TOTMAX}</math> è il risparmio energetico complessivo massimo offerto tra le imprese concorrenti</p> <p><b>Verifica:</b> L'Impresa Concorrente è tenuta ad utilizzare lo schema appositamente predisposto e inserito in <b>allegato alla lettera 'H'</b>.</p>	<b>30</b>
<b>B.2</b>	<p align="center"><b><u>Extra risparmio riconosciuto al Concessionario in caso di superamento del Risparmio Elettrico Garantito per ciascun comune rispetto al massimo previsto pari al 70% (ERR).</u></b></p> <p><b>Attribuzione del punteggio:</b></p> $P_{B2X} = \frac{ERR_X}{ERR_{MAX}} \times 5$ <p>dove</p> <p><math>P_{B2X}</math> è il punteggio da attribuire all'impresa concorrente "x"</p> <p><math>ERR_X</math> è la percentuale di extra risparmio riconosciuto al concessionario offerta dall'impresa concorrente "x"</p> $50 \leq ERR_X \leq 70$ <p><math>ERR_{MAX}</math> è la percentuale di extra risparmio riconosciuto al concessionario massima offerta tra le imprese concorrenti.</p>	<b>5</b>

	<p><b>Verifica:</b> L'Impresa Concorrente è tenuta ad utilizzare lo schema appositamente predisposto e inserito in <b>allegato alla lettera 'L'</b>.</p>	
<b>B.3</b>	<p><b><u>Ribasso sulla componente del canone relativa alla Manutenzione Ordinaria e gestione.</u></b></p> <p><b>Attribuzione del punteggio:</b></p> $P_{B3X} = \frac{RMAN_X}{RMAN_{MAX}} \times 5$ <p>dove</p> <p><math>P_{B3X}</math> è il punteggio da attribuire all'impresa concorrente "x"</p> <p><math>RMAN_X</math> è la percentuale di ribasso offerta dall'impresa concorrente "x" sull'importo di manutenzione e gestione a punto luce posto a base di gara</p> <p><math>RMAN_{MAX}</math> è la percentuale di ribasso massima offerta tra le imprese concorrenti sull'importo di manutenzione e gestione a punto luce posto a base di gara.</p> <p><b>Verifica:</b> L'Impresa Concorrente è tenuta ad utilizzare lo schema appositamente predisposto e inserito in <b>allegato alla lettera 'I'</b>.</p>	<b>5</b>
<b>B.4</b>	<p><b><u>Ribasso sul Prezziario Regionale Opere Pubbliche utilizzato per quantificare gli importi relativi alla Manutenzione Straordinaria ExtraCanone (RMS), (minimo imposto del 15%)</u></b></p> <p><b>Attribuzione del punteggio:</b></p> $P_{B4X} = \frac{RMS_X}{RMS_{MAX}} \times 10$ <p>dove</p> <p><math>P_{B4X}</math> è il punteggio da attribuire all'impresa concorrente "x"</p> <p><math>RMS_X</math> è la percentuale di ribasso offerta dall'impresa concorrente "x" sul Prezziario Regionale Opere Pubbliche utilizzato per quantificare gli importi relativi alla Manutenzione Straordinaria ExtraCanone</p> <p><math>RMS_{MAX}</math> è la percentuale di ribasso massima offerta tra le imprese concorrenti sul Prezziario Regionale Opere Pubbliche utilizzato per quantificare gli importi relativi alla Manutenzione Straordinaria ExtraCanone.</p> <p><b>Verifica:</b> L'Impresa Concorrente è tenuta ad utilizzare lo schema appositamente predisposto e inserito in <b>allegato alla lettera 'L'</b>.</p>	<b>10</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>50</b>

Con riferimento ai criteri di cui sopra, i valori di offerta del concorrente dovranno essere espressi solamente in cifra. Inoltre, per il criterio B2 l'offerta sarà tenuta valida fino al terzo decimale incluso. Pertanto non si procederà ad arrotondamento.

**Per validamente proporre l'offerta tecnica ed economica nei termini sopra indicati, le Imprese Concorrenti dovranno utilizzare gli allegati al presente Disciplinare di Gara appositamente predisposti a tal fine.**

Conclusa la valutazione delle offerte tecniche, la Commissione procederà, in seduta pubblica, all'apertura delle offerte economiche delle imprese concorrenti e assegnerà il relativo punteggio (massimo di 50 punti su 100) sulla base delle formule precedentemente descritte.

La Concessione sarà aggiudicata alla Impresa Concorrente che avrà conseguito il punteggio complessivo più elevato a seguito della sommatoria dei punteggi come sopra determinati. In questo caso, al fine dell'aggiudicazione provvisoria, si terrà conto del punteggio arrotondato alla terza cifra decimale.

Verrà pertanto redatta la graduatoria con la conseguente aggiudicazione provvisoria nei confronti dell'impresa concorrente che abbia conseguito i punteggi più alti.

L'aggiudicazione provvisoria non equivale ad accettazione dell'offerta, che diventerà definitiva solo dopo le verifiche previste in materia di aggiudicazione di contratti pubblici.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non si presenti per la stipula del contratto o in cui venga accertata la falsità delle dichiarazioni prestate, l'Amministrazione si riserva la facoltà di conferire l'incarico all'impresa concorrente posto successivamente in graduatoria, espletati i controlli e le verifiche di rito.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta (economica e tecnica) valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente, con riserva dell'Amministrazione aggiudicataria di non aggiudicare.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di 240 giorni decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte. L'Amministrazione Aggiudicatrice avrà la facoltà di richiedere il rinnovo del periodo di vincolo dell'offerta per ulteriori 180 giorni.

In caso di punteggio complessivo (tecnico più economico) pari tra due o più concorrenti, l'aggiudicazione provvisoria verrà data al concorrente che ha conseguito un punteggio maggiore nell'offerta tecnica. **In caso di ulteriore parità, si procederà a sorteggiare l'offerta vincitrice.**

## **13 DIVIETO DI SUBCONCESSIONE. SUBAPPALTO.**

Al Concessionario non è consentito, in alcun modo e in alcun momento nell'arco della durata contrattuale, sub concedere o cedere a terzi il contratto ed i servizi ivi previsti in oggetto, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento delle garanzie rilasciate, fatti salvi i maggiori danni accertati.

Il subappalto è consentito ai sensi dell'art. 174 del D.Lgs. 50/2016. Resta fermo che le attività di progettazione non sono subappaltabili.

Per ciò che concerne il subappalto dei lavori, ai sensi di quanto disposto dall'art 12 del D.L. 47/2014 convertito con modificazioni dalla L. 23.05.2014, n. 80, in vigore in base ai disposti dell'art 216 comma 15 del D.Lgs.50/2016, l'operatore economico in possesso della qualificazione in Cat. che, a seguito della progettazione, dovesse risultare prevalente può subappaltare le ulteriori lavorazioni

scorporabili appartenenti a categorie generali o specializzate a soggetti idoneamente qualificati, semprechè il relativo importo venga coperto dall'operatore economico concorrente con qualificazione in classifica adeguata nella categoria prevalente.

Per ciò che invece concerne le lavorazioni inerenti strutture impianti ed opere speciali (S.I.O.S.) di cui all'art. 89 comma 11 del D.Lgs n. 50/2016, che a seguito della progettazione dovessero risultare presenti nell'esecuzione dei lavori, il subappalto delle medesime è consentito nel limite del 30% e con un unico contratto .

#### **Il subappalto è subordinato alle seguenti condizioni :**

- indicare all'atto dell'offerta le parti della prestazione che intende subappaltare a terzi nonché, quando non si tratti di microimprese, piccole e medie imprese, una terna di nominativi di subappaltatori ;
- deposito del contratto di subappalto almeno 20 (venti) giorni prima dell'inizio del servizio;
- trasmettere la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 e l'insussistenza dei divieti di cui la normativa antimafia.

Per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto, il Concessionario è responsabile in solido dell'osservanza dei contratti collettivi e degli adempimenti in materia di sicurezza previsti dalla normativa vigente da parte del subappaltatore nei confronti dei propri dipendenti.

## **14 CAUSE DI ESCLUSIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Sono esclusi dalla gara i concorrenti per i quali si riscontri la sussistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 80, del D.Lgs. n. 50/2016.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di **soccorso istruttorio** di cui all'art. 83, comma 9 del D.lgs 50/16. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra **irregolarità essenziale** degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria pari all'uno per mille del valore di gara (€URO 2.045,00). In tale ipotesi, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. **La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.** Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. **Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.**

## **15 PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E SVOLGIMENTO DELLA GARA**

La valutazione delle offerte tecniche/qualitative ed economiche/quantitative sarà effettuata da una Commissione giudicatrice, appositamente nominata ai sensi dell'art. 77 del D.lgs. n.50/2016 sulla base dei criteri di valutazione di cui alla griglia riportata nel presente disciplinare.

In seduta pubblica, nei giorni indicati nel bando di gara, si procederà ad opera della commissione di gara, esclusivamente all'effettuazione delle operazioni attinenti all'ammissione alla gara dei concorrenti, previa verifica delle dichiarazioni richieste dal presente disciplinare e dal bando di gara.

Terminata la fase di ammissione, le offerte dei concorrenti definitivamente ammessi verranno rinviate ad apposita Commissione Giudicatrice che, effettuata l'apertura delle buste contenenti l'offerta tecnica in seduta pubblica appositamente convocata, procederà poi in seduta riservata alla valutazione dei contenuti dell'offerta tecnica con conseguente attribuzione dei punteggi, in conformità dei disposti della griglia di valutazione.

Terminata tale fase di valutazione, in nuova seduta pubblica, la cui data verrà successivamente comunicata ai concorrenti, la Commissione giudicatrice, dopo aver reso noti i punteggi attribuiti all'offerta tecnica, procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche attribuendo loro i punteggi relativi.

Al termine, sommati i punteggi attribuiti per ogni concorrente, verrà stilata la graduatoria finale e si procederà all'individuazione delle offerte anomale in analogia a quanto disposto dall'art. 97 del n. 50/2016 .

Qualora si verifichi l'ipotesi di anomalia di cui a detta norma, il Presidente della Commissione Giudicatrice chiude la seduta e ne dà comunicazione al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti di competenza .

L'Amministrazione si riserva il diritto di non aggiudicare.

L'Amministrazione si riserva altresì il diritto di aggiudicare in presenza di un'unica offerta valida purché tale offerta sia ritenuta conveniente ed idonea in relazione all'oggetto della concessione.

L'aggiudicazione definitiva della gara è subordinata all'adozione di apposite determinazioni dirigenziali .

L'aggiudicazione diventa impegnativa per l'Amministrazione ad avvenuta esecutività dei provvedimenti che la dispongono, mentre l'Impresa concorrente è vincolata sin dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

L'Ente si riserva la facoltà di escludere le imprese per le quali il Prefetto dovesse segnalare pregressi impieghi di manodopera con modalità irregolari ovvero ricorsi ad illegittime forme di intermediazione per il reclutamento della manodopera e quelle imprese per le quali il Prefetto fornisce informazioni antimafia, ai sensi dell'art. 1-septies, del D.L. 629/82, convertito in Legge n. 726/1982.

## **16 ANOMALIA DELLE OFFERTE**

L'Amministrazione Aggiudicatrice valuterà la congruità delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 D.Lgs n.50/2016 e procederà alla verifica di tali offerte secondo quanto ivi stabilito.

Qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti

massimi previsti dal bando di gara, il soggetto che presiede la gara chiude la seduta pubblica e si da luogo alla procedura di verifica di congruità come di seguito specificato.

A ciascun concorrente la cui offerta risulterà anormalmente bassa è tenuto a presentare, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di ricezione della richiesta, una busta chiusa e sigillata (con le medesime modalità richieste per le altre buste dal presente disciplinare) contenente le **Giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo offerto** da presentarsi sottoforma di relazione tecnico illustrativa, ed attenenti alla sostenibilità economica dell'offerta presentata dal concorrente, con particolare riferimento alle voci di prezzo che nell'economia complessiva possono apparire sottostimate. Non è, pertanto, richiesta l'analisi di ciascun prezzo unitario offerto. Le giustificazioni di cui trattasi devono essere formulate con riguardo ai seguenti elementi:

- *economia ed il metodo di esecuzione del servizio;*
- *le soluzioni tecniche adottate;*
- *le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per eseguire i lavori;*
- *l'originalità del servizio offerto;*

Ai sensi dell'art. 97, comma 6 e 7, del D.Lgs. 50/2016, non sono ammesse:

- giustificazioni che prevedano trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge;
- giustificazioni in relazione agli oneri di sicurezza di cui al piano di sicurezza e coordinamento previsto dall'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81
- aiuti di stato non compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107 TFUE.

Si precisa altresì che l'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori cinque offerte.

La mancata trasmissione delle giustificazioni di cui sopra o la trasmissione delle stesse oltre il termine perentorio indicato nella lettera di richiesta, comporterà l'automatica esclusione dalla gara.

## **17 ADEMPIMENTI DEGLI AGGIUDICATARI AI FINI DELLA STIPULA DEI CONTRATTI**

L'Aggiudicatario dovrà sottoscrivere con la Città Metropolitana di Torino, il Contratto Quadro allegato al presente Disciplinare di Gara e, successivamente, in esecuzione del Contratto Quadro ed ai termini ed alle condizioni ivi indicate, i Contratti Attuativi EPC con i singoli Comuni coinvolti nella procedura.

La stipulazione del Contratto Quadro è subordinata al positivo esito dei controlli sul possesso dei requisiti di carattere generale, pena la decadenza dall'affidamento e le altre conseguenze previste dalla normativa vigente.

Le verifiche del possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio avverranno, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del d.lgs. n. 50/2016. e della deliberazione dell'Autorità di Vigilanza per i Contratti Pubblici n. 111 Adunanza del 20 Dicembre 2012, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, qualora sia reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC – ex AVCP), fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis e dal comma 3 dell'art. 5 della citata deliberazione AVCP n. 111/2012.

Qualora, per motivi legati al funzionamento del sistema, non sia possibile procedere nel modo sopra descritto, l'Amministrazione Aggudicataria si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti richiesti, secondo le previgenti modalità.

Il Contratto Quadro non può essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva. L'Aggudicatario dovrà costituire, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni dei Contratti Attuativi e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, come presupposto per la firma degli stessi Contratti Attuativi, le cauzioni definitive, nei termini ivi indicati, previsti dal presente Disciplinare di Gara e dal Contratto Attuativo EPC.

L'aggudicatario avrà la facoltà di costituire una **Società di Progetto** ai sensi dell'art. 184 del D. Lgs. n. 50/2016. In considerazione che l'aggudicatario dovrà realizzare in proprio significativi investimenti, tale Società di Progetto dovrà avere capitale sociale almeno pari a Euro 300.000.

L'Aggudicatario è responsabile di ogni danno prodotto nell'espletamento del servizio, con esonero da ogni responsabilità da parte della Città Metropolitana. A tali fini l'Aggudicatario dovrà stipulare idonee polizze assicurative, nei termini ivi indicati, previsti dal presente Disciplinare di Gara e dal Contratto Attuativo EPC, volta a garantire il risarcimento dei danni prodotti nell'espletamento del servizio. Sono fatte salve le assicurazioni obbligatorie per legge.

L'Aggudicatario, in caso di costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, dovrà produrre l'originale o la copia autentica dell'Atto Costitutivo del medesimo contenente una clausola relativa alla modalità di fatturazione e di pagamento nei rapporti tra mandatarie/capogruppo e mandanti/consorziate e contenente altresì una clausola di adempimento agli obblighi di cui alla legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. nei rapporti tra mandatarie/capogruppo e mandanti/consorziate.

Tra l'aggiudicazione definitiva e la sottoscrizione dei Contratti Attuativi, i singoli Comuni hanno la facoltà di chiedere un confronto con l'Aggudicatario, al fine di chiarire aspetti di dettaglio anche inerenti eventuali accorgimenti tecnici relativi all'esecuzione dei contratti.

## 18 VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

In caso di revoca o decadenza dall'aggiudicazione o di risoluzione del Contratto Quadro stipulato con la Città Metropolitana di Torino o del Contratto Attuativo EPC stipulato tra il Comune e l'Aggudicatario, e fatta salva la facoltà l'Amministrazione Aggudicatrice si riserva la facoltà di aggiudicare la gara al concorrente che immediatamente lo segue nella graduatoria finale, alle condizioni dallo stesso proposte in gara, previo il buon esito di ogni adempimento o verifica prevista per l'Aggudicatario, pena la decadenza anche della nuova aggiudicazione.

Entro i termini di validità dell'offerta, indicati in 240 giorni dal presente Disciplinare di Gara, eventualmente prorogabili di ulteriori 180 giorni su richiesta dell'Amministrazione Aggudicatrice, ciascun concorrente classificato in posizione utile nella graduatoria finale di merito, per ciascun lotto, è tenuto all'accettazione dell'aggiudicazione, salvo comprovate e sopravvenute cause che impediscano la stipulazione del Contratto. Oltre i termini di validità dell'offerta il concorrente eventualmente interpellato dall'Amministrazione Aggudicatrice per subentrare nell'aggiudicazione avrà facoltà di accettare o meno la proposta contrattuale.

L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di annullare o revocare gli atti di gara, compreso il Bando di Gara e il presente Disciplinare di gara, di non aggiudicare e di non stipulare i Contratti senza incorrere in responsabilità di alcun tipo o titolo, né precontrattuale né contrattuale né extracontrattuale, e senza che i concorrenti possano avanzare pretese, richieste o eccezioni di alcun genere e tipo.

## **19 NORME APPLICABILI**

La presente concessione è disciplinata dalla documentazione di gara e dalle disposizioni e dai principi di cui al D.Lgs. n.50/2016 , dal D.P.R. n. 207/2010 laddove applicabile e vigente , dal D. Lgs. n. 115/2008 e dal D.Lgs n. 102/2014 .

## **20 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Il Contratto Quadro ed i singoli Contratti Attuativi oggetto della presente procedura ad evidenza pubblica, sono soggetti alla normativa di cui alla legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Aggiudicatario, con la sottoscrizione del Contratto Quadro e dei Contratti Attuativi, assumerà pertanto tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. nonché di cui alla legge n. 217/2010 e ss.mm.ii.

In tutti i contratti di subappalto/subfornitura dovrà essere inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascun subcontraente della filiera si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e alla legge n. 217/2010 e ss.mm.ii.

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, l'Affidatario, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese interessate a qualsiasi titolo all'oggetto della presente procedura di gara dovranno utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, aperti presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche non in via esclusiva. Il bonifico bancario o postale dovrà riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'affidatario, il Codice Identificativo di gara. L'Aggiudicatario dovrà pertanto comunicare formalmente al Comune gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, entro sette giorni dalla loro apertura, o dalla loro destinazione per la commessa pubblica, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di essi.

L'Aggiudicatario, con la sottoscrizione dei Contratti Attuativi, si impegna altresì a trasmettere copia di tutti i contratti dei relativi subappaltatori e subcontraenti ai Comuni contenenti, a pena di nullità assoluta, la clausola di assunzione degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge n. 136/2010 e alla legge n. 217/2010.

Tutte le transazioni eseguite in maniera non conforme all'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. comporteranno l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., fatta salva in ogni caso la risoluzione di diritto del contratto di concessione, qualora il Comune verifichi l'inadempimento di quanto previsto dal citato art. 3 ai commi 8, 9 e 9 bis.

L'Aggiudicatario si impegna sin d'ora a dare immediata comunicazione alle Amministrazioni Comunali e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Torino della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.



Le notizie e i dati relativi all'Amministrazione Aggiudicatrice e ai Comuni, comunque venuti a conoscenza dell'affidatario o di chiunque collabori alle sue attività in relazione all'esecuzione della presente concessione non dovranno, in alcun modo e in qualsiasi forma, essere comunicate, divulgate o lasciate a disposizione di terzi e non potranno essere utilizzate per fini diversi da quelli previste dal Bando di Gara e del presente Disciplinare di Gara.

## **21 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, titolare dei dati rilasciati ai fini della partecipazione alla presente gara è l'Amministrazione Aggiudicatrice, la Città Metropolitana di Torino.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, i dati forniti dai concorrenti sono raccolti e trattati esclusivamente per lo svolgimento della procedura di gara e dell'eventuale stipula e gestione dei contratti.

Il conferimento dei dati di cui al comma 1, compresi quelli giudiziari, ai sensi dell'art. 4, comma.1, lett. e), del D.Lgs. n. 196/2003, ha natura obbligatoria, connessa all'adempimento di obblighi di legge, regolamentari e normative comunitarie in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici, secondo i principi indicati all'art. 11, comma 1, del D.Lgs. n. 196/2003.

I dati forniti potranno essere comunicati ad altre strutture interne alla Amministrazione Aggiudicatrice per le attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti.

Responsabile del trattamento dei dati nella fase di svolgimento della procedura di gara è la Città Metropolitana di Torino.

In relazione al trattamento dei dati raccolti, il soggetto interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. 7, 8, 9 e 10 del D.Lgs. n. 196/2003.

## **22 ESCLUSIONE DI RIMBORSI E SPESE**

Le spese di partecipazione alla presente procedura sono e restano a carico dei concorrenti che, in nessun caso, potranno chiederne il rimborso alla Amministrazione Aggiudicatrice né al Comune.

In nessun caso – né nell'ipotesi in cui la procedura dovesse essere dichiarata deserta, né qualora la Amministrazione Aggiudicatrice dovesse decidere per qualsiasi motivo di sospendere e/o reindire e/o non aggiudicare la gara, né ove l'aggiudicazione provvisoria non dovesse essere approvata, né in alcun altro caso – i concorrenti potranno pretendere dalla Amministrazione Aggiudicatrice o dai Comuni alcunché a titolo di indennizzo, risarcimento, rimborso spese o a qualunque altro titolo.

Le spese contrattuali –sia del Contratto Quadro che del Contratto Attuativo - sono a carico dell'Aggiudicatario.

## **23 FORO COMPETENTE**

Per tutte le controversie derivanti dall'esecuzione ed interpretazione degli stipulando Contratto Quadro e Contratti attuativi EPC di concessione, resta esclusivamente competente il Foro di Torino. Avverso il presente bando può essere presentato ricorso presso il Tribunale Amministrativo per il Piemonte.

Torino, 04.01.2017

IL DIRIGENTE SERVIZIO APPALTI,  
CONTRATTI ED ESPROPRIAZIONI

Dott.ssa Domenica VIVENZA

(firma digitale)

Elenco Allegati Documentali:

Allegato A – Comuni Coinvolti;

Allegati con la descrizione della baseline e per la formulazione dell'offerta tecnico economica  
(B-N)

Allegati Dbis ed Ebis

Modulistica di Partecipazione alla Gara :

**DOC 1** : DOMANDA DI PARTECIPAZIONE e DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI ESCLUSIONE EX ART 80 D.LGS N.50/2016;

**DOC 2**: SCHEDA CONSORZIATA E RETE – SOGGETTO;

**DOC 3**: DICHIARAZIONE REQUISITI DI GARA;

**DOC 4**: SCHEDA AVVALIMENTO DICHIARAZIONI DEL CONCORRENTE ;

**DOC 5**: SCHEDA DICHIARAZIONI IMPRESA AUSILIARIA nel caso di avvalimento ordinario ;

**DOC 6** : DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL "PROGETTISTA" da rendere in proprio dal "Progettista" o dal legale rappresentante del soggetto "Progettista", ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28/12/2000, n. 445 Art. 5.c.3 del Disciplinare di Gara ;

**DOC 7**: MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE);